



FONDAZIONE SAN MARINO
CASSA DI RISPARMIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO • S.U.M.S.

BILANCIO
BILANCIO DI MISSIONE 2007 • 2008



FONDAZIONE SAN MARINO
CASSA DI RISPARMIO
DELLA REPUBBLICA DI
SAN MARINO - S.U.M.S.



FONDAZIONE SAN MARINO

| | | | |
|---|-----------|---|-----------|
| La Fondazione San Marino in sintesi | 5 | Le partecipazioni | 73 |
| La struttura del Bilancio di Missione della Fondazione San Marino | | Partecipazione nella Banca spa conferitaria | 73 |
| Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino – S.U.M.S. | 7 | Partecipazione in Banca Etica Adriatica spa | 73 |
| La Fondazione: chi è, cosa fa e con chi si relaziona | 8 | Le attività finanziarie non immobilizzate | 73 |
| Origini e storia della Fondazione San Marino | | I crediti | 74 |
| Cassa di Risparmio di San Marino – S.U.M.S. | 8 | Disponibilità liquide | 74 |
| Il forte legame con il proprio contesto territoriale: | | Crediti verso società strumentali partecipate | 74 |
| la missione e i valori della Fondazione San Marino | 8 | Altri crediti | 74 |
| Gli stakeholder della Fondazione | 13 | Le altre voci dell'attivo | 74 |
| L'assetto istituzionale ed organizzativo | 18 | Ratei attivi | 74 |
| Assemblea dei Soci della Fondazione San Marino | 20 | Risconti attivi | 75 |
| Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale | 21 | I debiti | 75 |
| Descrizione delle principali attività | 22 | Debiti verso società strumentali partecipate | 75 |
| L'attività di gestione del patrimonio | 22 | Altri debiti | 75 |
| Modalità operative e criteri generali di individuazione | | Erogazioni deliberate negli altri settori statutari | 75 |
| e selezione dei progetti | 26 | I fondi | 76 |
| Descrizione dei progetti più significativi nei settori di intervento | 27 | Fondo spese gestionali | 76 |
| Le erogazioni della Fondazione | 52 | Fondo per l'erogazione nei settori rilevanti | 76 |
| Distribuzione delle erogazioni in base ai settori di intervento | | Il patrimonio | 76 |
| così come stabilito dalla direttiva della Banca Centrale | 57 | Le altre voci del passivo | 77 |
| Attività programmate e aree di miglioramento | 59 | Ratei passivi | 77 |
| Sistemi per migliorare il dialogo con gli stakeholder | 60 | Risconti passivi | 77 |
| In attesa di informazioni più approfondite | 60 | Informazioni sui conti d'ordine | 77 |
| Appendice: nota introduttiva e metodologica | 61 | Impegni di erogazione | 77 |
| Che cosa è il bilancio di missione | 61 | Informazioni sul conto economico | 78 |
| La metodologia utilizzata | 61 | I proventi | 78 |
| Allegato 1: Bilancio di Esercizio | 63 | Interessi attivi su altri crediti e disponibilità liquide | 78 |
| Situazione dei conti al 31/08/2008 | 63 | Interessi attivi su attività finanziarie non immobilizzate | 78 |
| Relazione del Consiglio di Amministrazione | 69 | Dividendi da partecipazione nella Banca spa | 78 |
| Criteri di valutazione | 69 | Altri proventi | 78 |
| Illustrazione dei criteri di valutazione | 69 | Gli oneri | 79 |
| 1 Immobilizzazioni immateriali | 69 | Interessi passivi ed oneri su altri debiti | 79 |
| 2 Immobilizzazioni materiali | 69 | Spese amministrative | 79 |
| 3 Immobilizzazioni finanziarie | 70 | Costo lordo del personale | 79 |
| 4 Attività finanziarie non immobilizzate | 70 | Ammortamenti | 80 |
| 5 Crediti | 70 | Imposte | 80 |
| 6 Ratei e risconti | 70 | Gli accantonamenti | 80 |
| 7 Debiti | 70 | Accantonamento al fondo di riserva (art. 3b dello statuto) | 80 |
| 8 Fondi per rischi ed oneri | 70 | Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | 80 |
| 9 Interessi, Commissioni, Oneri e Proventi | 70 | Erogazioni deliberate in corso di esercizio | 81 |
| Informazioni sullo stato patrimoniale | 71 | Erogazioni negli altri settori statutari | 81 |
| Le immobilizzazioni | 71 | Relazione del Collegio Sindacale | 82 |
| Immobilizzazioni immateriali | 71 | Allegato 2: legenda terminologica per la scheda di sintesi | 84 |
| Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali | 71 | Allegato 3: glossario | 85 |
| Immobilizzazioni materiali | 71 | Il gruppo di lavoro | 87 |

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO DI MISSIONE 2007 · 2008

Lettera del Presidente

Con la redazione del documento di Bilancio e in continuità con il passato la Fondazione presenta in maniera analitica l'attività di Rendicontazione ponendosi al confronto con tutti coloro che direttamente o indirettamente sono coinvolti nella sua attività e conseguentemente contribuiscono a legittimare la sua funzione.

La Fondazione ha sempre messo al centro della propria attività la società civile sviluppando progetti sociali, culturali ed economici che potessero avere i caratteri di efficienza economica quindi di sostenibilità finanziaria ma anche di efficacia esterna.

Mentre l'efficienza economica è misurabile attraverso il bilancio contabile ben più difficile è determinare la misura dell'efficacia esterna.

Da qui l'importanza del Bilancio di Missione cioè lo strumento, o quantomeno uno degli strumenti, finalizzato a valutare l'impatto dell'attività della Fondazione nella società.

La Fondazione vuole attivare uno scambio continuo con la nostra comunità, perciò ha messo in atto strumenti di comunicazione adatti ai tempi attuali, ma occorre che la società civile recepisca maggiormente tali canali impostando un dialogo continuo inderogabilmente basato sui principi fondanti della nostra attività: l'utilità sociale generale della nostra gente e del nostro territorio.

Le difficoltà economiche presenti globalmente dimostrano la grande importanza di chi svolge ruoli sociali indirizzati al bene comune.

Il cosiddetto "Privato Sociale", nel nostro territorio rappresentato principalmente dalle uniche due Fondazioni di origine bancaria, può portare quegli elementi aggiuntivi quali l'etica composta di senso di responsabilità pubblica, e di impegno per il bene collettivo, in gran parte sopiti o delegati ad altre Amministrazioni o Istituzioni Pubbliche che dimostrano oggi, di avere bisogno di tale sostegno se non altro di carattere culturale e sociale.

La Fondazione nell'opera quotidiana e costante di questi anni ha saputo da una parte svolgere il proprio compito di utilità sociale erogando nei progetti consistenti risorse e dall'altra sapendo preservare ed incrementare il proprio patrimonio consentendoci di programmare il futuro in grande sicurezza economica.

Ma come ogni buona gestione dimostra occorre non abbandonare mai il timone e mantenere la rotta sulla base dell'esperienza accumulata e della serietà dimostrata.



Nel prossimo futuro poi affronteremo alcuni temi importanti quali la revisione delle norme statutarie interne più che necessarie alla luce del cambiamento avvenuto nella società civile e necessario ad un più efficace procedimento amministrativo della nostra organizzazione non Profit.

L'altro tema importante sarà l'azionariato della Carisp S.P.A. che come sapete è interamente detenuto dalla nostra Fondazione: dovremo valutare e decidere l'opportunità o meno del collocamento azionario, i modi ed i criteri sulla base delle possibilità concesse dalla legge di riferimento che comunque obbliga la Fondazione a detenere sempre la maggioranza assoluta (51%) del Pacchetto Azionario della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.P.A.

Tali temi hanno subito un rinvio anche a seguito delle note vicende seguite ai provvedimenti del 5 giugno 2008 da parte della Procura di Forlì.

La Fondazione, ritenendo assolutamente immotivati tali provvedimenti, ha operato in costante contatto con il C.d.A. della Carisp nonché della Sua Direzione affinché si approntasse quanto necessario e indispensabile per la tutela e la reputazione della Cassa di Risparmio.

Riteniamo che in tale senso la recente sentenza della Corte di Cassazione abbia riportato le vicende lungo il giusto binario del diritto, degli accordi internazionali e quindi della Giustizia.

La Fondazione ha comunque nominato, per la tutela giuridica del patrimonio rappresentato dal nostro Ente quale unico proprietario della Carisp, un proprio legale nella persona del Sen. Avv. Prof. Gaetano Pecorella.

Cari Soci, siamo quindi giunti al VI° bilancio di Missione, il documento che meglio rappresenta ciò che si è fatto, a favore di chi e con quali risultati, lo strumento da cui emerge come la Fondazione ha svolto la missione che la legge e lo statuto le ha assegnato e che la società civile riconosce e ritrova nell'operatività di tutti i giorni.

Giovanni Galassi

La Fondazione San Marino in sintesi

Nel presente paragrafo si propone un “flash” dell’identità aziendale, vengono riepilogati in modo integrato alcuni indicatori economici e aspetti sociali. Si evidenzia di seguito la distribuzione del valore generato:

| Settori d’intervento | Progetti “propri” | | Progetti “di terzi” | | Interventi vari beneficienza | | Totale | | Di cui fuori San Marino | |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------|------------------------------|-------------------|------------|---------------------|-------------------------|------------------|
| | N. | Importo | N. | Importo | N. | Importo | N. | Importo | N. | Importo |
| Arte e cultura | 3 | 90.256,12 | 7 | 131.572,31 | 33 | 272.636,96 | 43 | 494.465,39 | 2 | 5.650,00 |
| Assistenza sociale | 0 | 0 | 0 | 0 | 4 | 6.448,00 | 4 | 6.448,00 | 1 | 2.000,00 |
| Istruzione | 2 | 35.000,00 | 2 | 15.082,00 | 6 | 89.700,00 | 10 | 139.782,00 | 0 | 0 |
| Volontariato | 1 | 30.000,00 | 1 | 22.000,00 | 26 | 69.449,57 | 28 | 121.449,57 | 1 | 2.000,00 |
| Sanità | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 6.000,00 | 2 | 6.000,00 | 0 | 0 |
| Ricerca scientifica | 1 | 21.191,40 | 1 | 23.128,97 | 3 | 48.144,00 | 5 | 92.464,37 | 1 | 23.128,97 |
| Prom. e sviluppo del territorio | 1 | 28.866,90 | 3 | 385.699,22 | 7 | 113.859,07 | 11 | 528.425,19 | 0 | 0 |
| Sport e attività ricreative | 0 | 0 | 0 | 0 | 12 | 150.205,66 | 12 | 150.205,66 | 0 | 0 |
| Tutela ambiente | 0 | 0 | 1 | 25.000,00 | 4 | 31.804,31 | 5 | 56.804,31 | 0 | 0 |
| Altri interventi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 8 | 205.314,42 | 15 | 602.482,50 | 97 | 788.247,57 | 120 | 1.596.044,49 | 5 | 32.778,97 |

La composizione dell’attivo e del passivo patrimoniale può essere così sintetizzata:

| Attivo | 2006/2007 | 2007/2008 | Variazione % |
|---|--------------------|--------------------|--------------|
| Beni materiali ed immateriali | 94.708 | 93.625 | |
| Attività finanziarie | 12.500.000 | 14.300.000 | +14,4% |
| Portafoglio finanziario non immobilizzato | 0 | 0 | |
| Partecipazioni strumentali | 389.027.006 | 389.413.675 | |
| Crediti e disponibilità liquide | 882.265 | 584.682 | |
| Ratei e risconti | 97.902 | 126.688 | |
| Totale | 402.601.882 | 404.518.669 | |



| Passivo | 2006/2007 | 2007/2008 | Variazione % |
|-------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------|
| Patrimonio netto | 398.553.223 | 400.788.628 | +0,56% |
| Fondi per erogazioni e volontariato | 2.068.266 | 1.930.245 | -6,67% |
| Contributi da erogare | 1.146.054 | 1.192.928 | +4,09% |
| Altri fondi | 150.000 | 151.065 | |
| Altri debiti | 674.230 | 408.451 | |
| Ratei e risconti | 10.109 | 47.353 | |
| Totale | 402.601.882 | 404.518.669 | |

Di seguito si riassumono, in un prospetto di sintesi, le attività svolte rapportate agli obiettivi sociali prefissati all'inizio dell'esercizio, al fine di valutare l'efficacia della attività della Fondazione. Sulla base di questa analisi poi la Fondazione formulerà gli obiettivi sociali per l'esercizio 2008/2009.



La struttura del Bilancio di Missione della Fondazione San Marino

Con riferimento alla struttura del Bilancio di Missione della Fondazione San Marino, la tabella 2 sintetizza ed illustra le principali aree di contenuti presenti in relazione alle sezioni di riferimento.

TABELLA 2 | La struttura del bilancio di missione 2007-2008

| Sezione | Contenuti |
|--|--|
| La Fondazione: chi è, cosa fa e con chi si relaziona | Questa sezione espone tutti gli elementi conoscitivi che rendono possibile l'identificazione della Fondazione San Marino (chi è, cosa fa e come opera). In particolare vengono individuati: Gli assunti valoriali e strategici che costituiscono la "pietra angolare" della rendicontazione dal momento che consentono di avere un punto di riferimento sulla cui base valutare la coerenza delle attività, dei comportamenti operativi e gestionali e, soprattutto, dei risultati: la storia, la missione e i valori della Fondazione tratteggiano le origini, descrivono la filosofia organizzativa e rappresentano il punto di riferimento delle strategie, guidando le energie delle persone verso un obiettivo comune; Alcuni aspetti che consentono di contestualizzare meglio l'azione, tra cui: l'assetto istituzionale ed organizzativo: consente di individuare la particolare natura istituzionale della Fondazione; gli stakeholder: si definiscono i soggetti che hanno relazioni significative con la Fondazione ed i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività. |
| Descrizione delle principali attività | Questa parte del bilancio di missione riassume le azioni ed è articolata per "ambiti operativi" di interesse delle attività della Fondazione: "Arte, cultura", "Formazione, istruzione e ricerca scientifica", "Promozione di progetti e opere di valore sociale", "Promozione del territorio". In tal modo si riconducono le molteplici attività (dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008) ad ambiti di intervento significativi dal punto di vista degli interlocutori della Fondazione. |
| Attività programmate e aree di miglioramento | In questa sezione si riportano gli obiettivi di miglioramento per le successive rendicontazioni, e si rilevano i bisogni e le possibilità di miglioramento dell'attività della Fondazione. |
| Appendici e allegati | Si riportano in questa sezione: la nota introduttiva e metodologica del bilancio di missione, ovvero la spiegazione di "cosa è" e quale metodologia è stata utilizzata; i prospetti di bilancio d'esercizio al 31 agosto 2008 corredati di Relazione del Consiglio di Amministrazione, Criteri di valutazione, Situazione finanziaria e Relazione del Collegio Sindacale; la legenda terminologica per la scheda di sintesi; il glossario pertinente al bilancio di missione e alla rendicontazione sociale in genere. |

La Fondazione: chi è, cosa fa e con chi si relaziona

Origini e storia della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio di San Marino – S.U.M.S

1882

La Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino

Sull'esperienza del Banco di Mutuo Soccorso (1876) viene fondata la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, un istituto senza scopo di lucro che già nel suo regolamento originario dichiarava di impegnarsi per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, per la mutua beneficenza e la previdenza del risparmio.

Per oltre 120 anni la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino ha operato come soggetto economico per lo sviluppo del territorio, destinando parte degli utili a finalità sociali, avviando iniziative di assistenza e previdenza, sostenendo opere pubbliche e interventi nell'ambito dell'istruzione, della cultura e del benessere sociale, mettendosi, dunque al servizio del cittadino.

2001

La nascita della Fondazione Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - S.U.M.S.

In armonia con quanto espresso dalla legge n. 130/95, l'Assemblea dei Soci ha deliberato per la costituzione della **Fondazione San Marino**, sviluppo storico della Cassa di Risparmio. Alla nascente Fondazione sono affidate le funzioni e le attività di utilità sociale e di promozione dello sviluppo socio-economico un tempo dell'istituto di credito; alla Cassa di Risparmio, che si trasforma in Società per Azioni "Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.", sono conferite in via esclusiva le funzioni proprie dell'attività bancaria.

Oggi la Fondazione San Marino assume i caratteri di organizzazione non-profit il cui patrimonio (prodotto dall'attività della Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino) viene gestito in funzione dello sviluppo culturale sociale ed economico del territorio locale.

Il forte legame con il proprio contesto territoriale: la missione e i valori della Fondazione San Marino

La Fondazione San Marino, in virtù delle dimensioni del suo Patrimonio, rappresenta una delle principali istituzioni filantropiche sammarinesi, nata per avere un ruolo sussidiario ma non sostitutivo dei poteri pubblici. In questo ruolo si è resa fattivamente disponibile per progettare, autonomamente o in collaborazione con altre fondazioni di origine bancaria o con istituzioni, eventi e progetti che producano sviluppo sul piano economico, sociale e culturale a beneficio di tutta la popolazione sammarinese.

Dal giorno della sua costituzione la Fondazione ha operato proprio per incrementare il riconoscimento della qualità e delle peculiarità della Repubblica di San Marino (Figura 1) e per concretizzare i propri scopi istituzionali esplicitati nella missione e negli specifici valori di riferimento scelti per la gestione delle proprie attività.



Figura 1: Il territorio della Repubblica di San Marino



La Fondazione San Marino ha finalità di pubblica utilità pur essendo la Fondazione stessa di origine privata. La continuità del suo operato nel sostegno allo sviluppo globale, all'attività sociale e culturale della Repubblica rende evidente la missione: perseguire fini di interesse collettivo e di utilità sociale, prevalentemente nel territorio della Repubblica di San Marino utilizzando le risorse derivanti dal proprio patrimonio.

Da ciò il profondo, reale ed effettivo legame con il proprio contesto territoriale:

in ottemperanza allo Statuto e alle Leggi il patrimonio della Fondazione deve essere preservato e utilizzato al meglio, in un'ottica di lungo periodo, per generare benefici di cui possano godere le generazioni presenti e future. Le rendite del patrimonio della Fondazione serviranno per agire da grant-maker (soggetto erogatore di contributi) ma anche per operare alla definizione di progetti complessi, alla individuazione dei soggetti atti ad intervenire alla risoluzione dei problemi.



La Fondazione San Marino è una risorsa per aiutare le Istituzioni Sociali e Civili a servire meglio la propria comunità, non perseguendo finalità proprie ma agendo come servizio della Comunità; mira a far convergere le competenze, le disponibilità di una pluralità di Soggetti alla soluzione del problema comune.

Per conseguire la missione e gli scopi istituzionali, la Fondazione San Marino si ispira ad una serie di valori fondamentali che permeano l'intera struttura (figura 2).

Figura 2: i valori della Fondazione San Marino





Le attività della Fondazione interessano precisi ambiti operativi illustrati nella figura 3. Tali attività sono (tabella 3):

- programmate attraverso la definizione di obiettivi e progetti di intervento;
- realizzabili direttamente o in collaborazione con altri soggetti od enti;
- finanziate secondo criteri fissati dallo Statuto e mediante l'utilizzazione commerciale dei beni di proprietà in qualsiasi forma.

Figura 3: Ambiti operativi della Fondazione San Marino



TABELLA 3 | Tipologia delle attività 2007-2008

| Tipologia delle attività | N° interventi | Importi erogati | Percentuale |
|--------------------------|---------------|---------------------|----------------|
| Interventi diretti | 8 | 205.314,42 | 12,86% |
| Contributi e donazioni | 97 | 788.247,57 | 49,39% |
| Progetti in partnership | 15 | 602.482,50 | 37,75% |
| Totale | 120 | 1.596.044,49 | 100,00% |

2007 • 2008



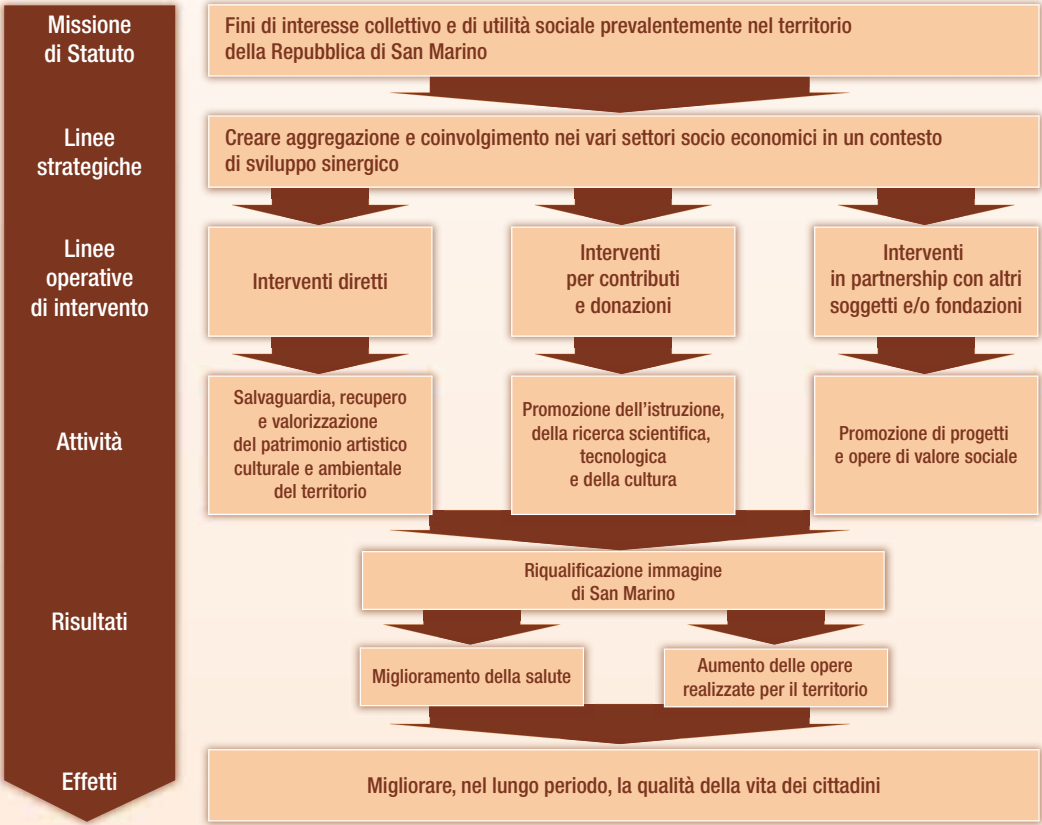
Quanto finora esposto è sintetizzabile nella “Catena del valore” della Fondazione San Marino (figura 4) che, oltre a ricomporre gli elementi alla base dei quali la Fondazione cerca di rispondere alle necessità informative degli stakeholder, rappresenta anche la logica di rendicontazione con la quale è possibile definire continuamente e coerentemente alla propria missione, le strategie, le attività e i risultati che da queste discendono.

In tal modo la Fondazione può esplicitare l’impatto sociale generato dal proprio agire e può mettere in evidenza anche i risultati inaspettati, ma comunque rilevanti, emersi grazie alle riflessioni e alle analisi sulle proprie attività.

Gli elementi costitutivi della rendicontazione sociale sono pertanto strettamente collegati tra loro: la definizione di ogni elemento è funzione dell’elemento e delle scelte precedenti, per questo si parla di catena; anche il valore generato (risultati ed effetti) deriva direttamente dalla ricostruzione della catena, ed essendo espressione e manifestazione del raggiungimento della missione, ne rappresenta l’obiettivo ultimo, il momento “finale” cui tendere, per questo si parla di valore.



Figura 4: la catena del valore della Fondazione San Marino*



*Confronta allegato 3 "Glossario" per la terminologia utilizzata.

Gli stakeholder della Fondazione

Il perseguimento della missione della Fondazione San Marino e la realizzazione degli obiettivi strategici a tal fine preposti, coinvolgono a vario titolo enti, organizzazioni, persone o gruppi di persone. Tutti questi soggetti hanno un interesse specifico nel conoscere l'operato, le attività ed i risultati ottenuti dalla



Fondazione, ovvero cosa, come, quanto essa realizza, al di là della vicinanza e rilevanza che essi hanno per la Fondazione (cfr. Allegato 3 “Glossario”).

Per individuare e censire gli stakeholder – rappresentati nella Figura 5 in relazione ai valori guida della stessa evidenziati precedentemente – la Fondazione ha avviato un lungo processo di analisi interna nel quale si sono raccolte tutte le iniziative (in virtù delle varie linee strategiche d’intervento dell’ente), e poi verificate le categorie di portatori di interesse investite dalle medesime attività.

Il risultato è stato la creazione della matrice attività/stakeholder (tabella 4), tabella attraverso la quale è possibile considerare le singole categorie di stakeholder (quindi i loro interessi) in riferimento ai settori di intervento delle attività della Fondazione.



Figura 5: gli stakeholder in relazione ai valori guida della Fondazione San Marino

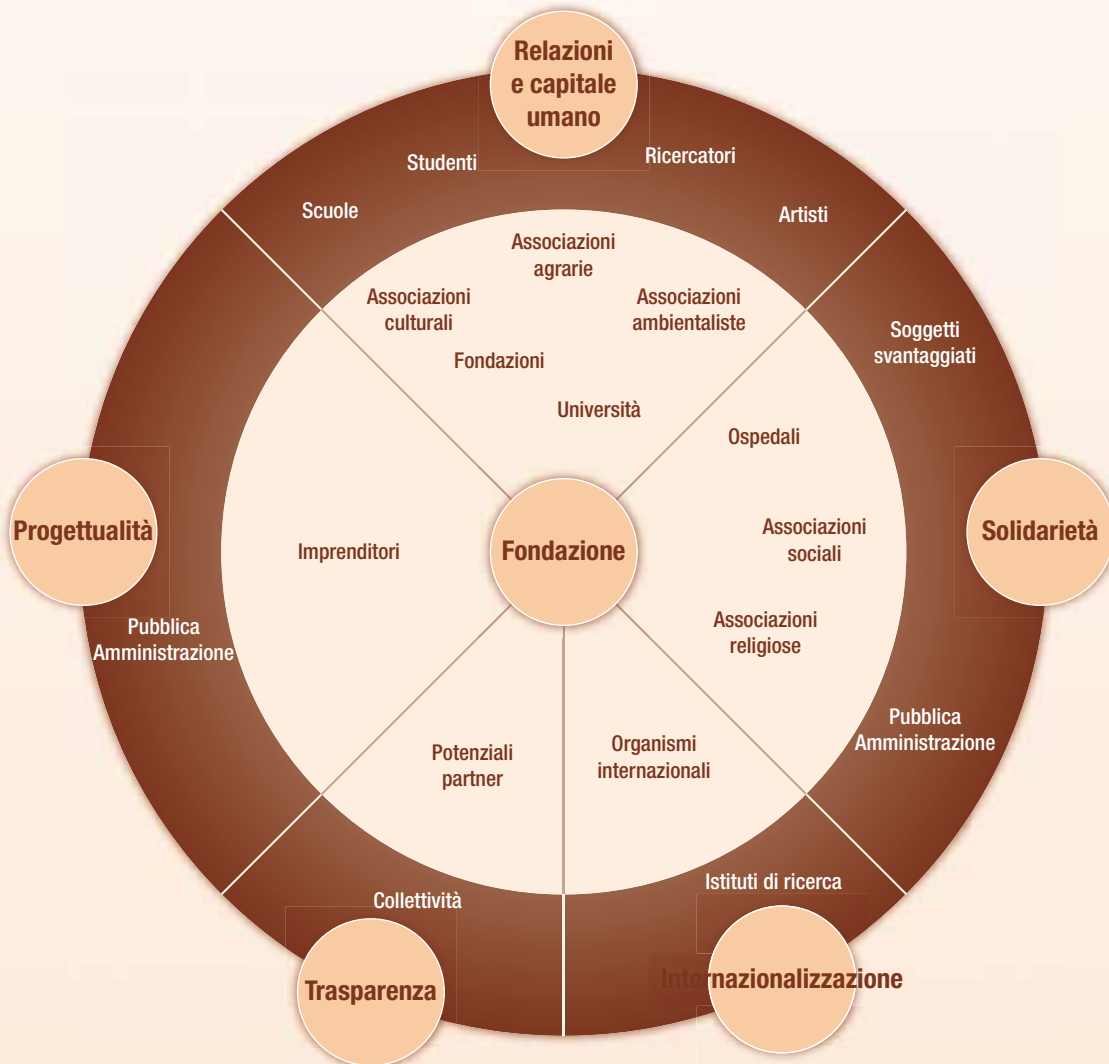


TABELLA 4 | Matrice attività/stakeholder

| Fondazione San Marino | | Settori di intervento | | | | | | | | |
|-----------------------|-----------------------------------|-----------------------|--------------------|------------|--------------|--------|---------------------|--------------------------------------|------------------------------|----------------------|
| | | Arte e Cultura | Assistenza sociale | Istruzione | Volontariato | Sanità | Ricerca scientifica | Promozione e sviluppo del territorio | Sport ed attività ricreative | Tutela dell'ambiente |
| Stakeholder | | | | | | | | | | |
| Assemblea dei soci | | | | | | | | | | |
| Organi pubblici | Istituzioni pubbliche dello Stato | ● | ● | | | | ● | ● | | |
| | Organismi internazionali | ● | | | ● | | | ● | ● | |
| | Scuola | ● | | ● | | | ● | | | ● |
| | Università | ● | | ● | | | ● | | | |
| | Ospedali ed istituti di ricerca | | | ● | ● | | ● | ● | | |
| | Fondazioni | ● | | | | | | | | |
| Persone fisiche | Insegnanti | ● | | ● | | | | | | ● |
| | Ricercatori | ● | | ● | | | ● | ● | | |
| | Studenti | ● | | ● | | | ● | | | ● |
| | Personale interno | | | ● | | | | ● | | |
| | Soggetti svantaggiati | | ● | ● | ● | | ● | | | |
| | Giovani | ● | | ● | | | ● | | ● | ● |
| | Anziani | | | | ● | | | | ● | |
| | Collettività | ● | ● | | ● | | ● | ● | | ● |



| Fondazione San Marino | | Settori di intervento | | | | | | | | |
|-----------------------|-------------------------------------|-----------------------|--------------------|------------|--------------|--------|---------------------|--------------------------------------|------------------------------|----------------------|
| | | Arte e Cultura | Assistenza sociale | Istruzione | Volontariato | Sanità | Ricerca scientifica | Promozione e sviluppo del territorio | Sport ed attività ricreative | Tutela dell'ambiente |
| Stakeholder | | | | | | | | | | |
| Associazioni | Culturali ed artistiche | ● | ● | | ● | | | ● | | |
| | Musicali | ● | | | | | | | | |
| | Agrarie | | | | | | | | | ● |
| | Religiose | ● | ● | | ● | | | ● | | |
| | Volontariato | | ● | | ● | | | | | ● |
| | Pro loco | ● | | | ● | | | ● | | |
| | Sportive | | | | ● | | | | ● | |
| | Ambientaliste | | | | | | | | | ● |
| Operatori economici | Istituti di credito | ● | | | | | | | | |
| | Istituti internazionali | ● | | | | | | ● | | |
| | Imprese dello spettacolo | ● | | | | | | | | |
| | Imprese del Commercio e Artigianato | | | | | | ● | | | |
| | Imprese del Terziario | | | | | | ● | | | |
| Mass Media | Editoria | ● | | ● | | ● | | ● | | ● |
| | Stampa | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | | ● |
| | Radio/Tv | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| | Internet | ● | | | ● | | | | | |

Dalla matrice attività/stakeholder, per una rendicontazione appropriata, si sono scelti gli stakeholder maggiormente significativi in virtù delle attività promosse dalla Fondazione tra il 01 settembre 2007 ed il 31 agosto 2008, periodo di riferimento del presente Bilancio di Missione, e definite con precisione le organizzazioni e gli enti coinvolti effettivamente



La nuova “matrice attività/opinion leader” (tabella 5) consente un’identificazione maggiormente puntuale degli stakeholder chiave (appunto opinion leader), coloro con i quali stabilire un dialogo strategico, costante e duraturo nel tempo.

La matrice attività/opinion leader, così come la matrice attività/stakeholder, dà una visione dell’universo che ruota intorno alla Fondazione; nello stesso tempo offre all’interlocutore diversi percorsi di lettura dell’operato della Fondazione: verticalmente si evidenziano tutti gli stakeholder coinvolti in una data attività e orizzontalmente tutte le attività che interessano un determinato stakeholder/opinion leader.

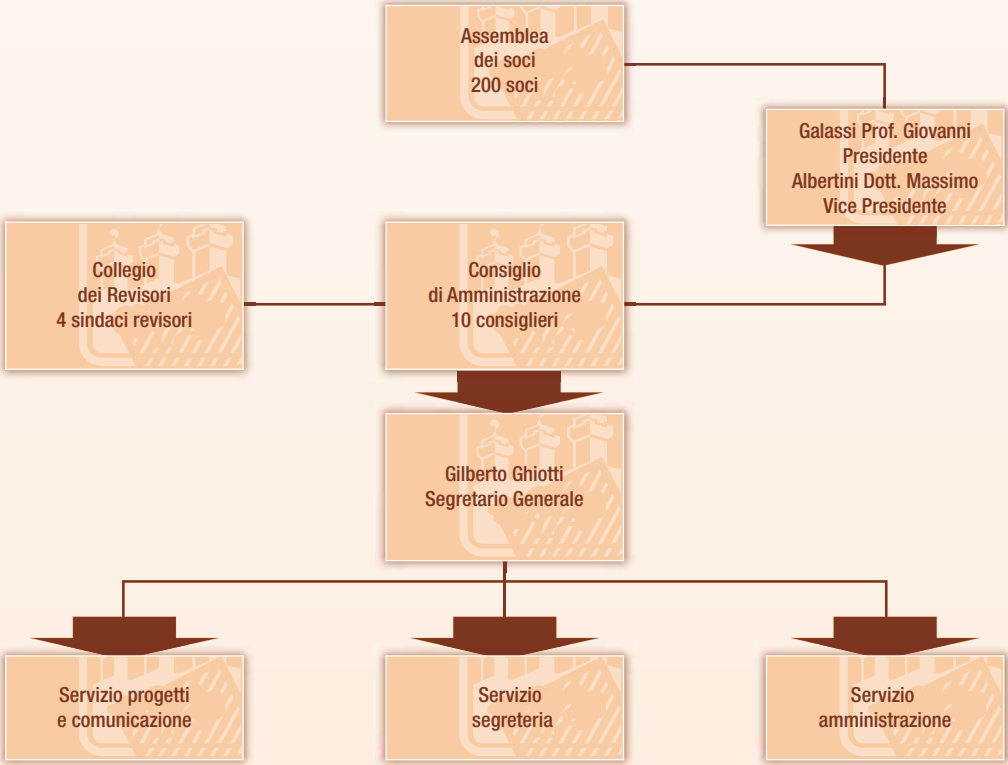
L’assetto istituzionale ed organizzativo

Il modello di governance della Fondazione si articola su tre livelli a cui corrispondono i seguenti organi figura 6:

- 1) Assemblea dei Soci;
- 2) Consiglio di Amministrazione;
- 3) Il Collegio Sindacale.



Figura 6: Assetto istituzionale e organizzativo della Fondazione San Marino



Assemblea dei Soci della Fondazione San Marino (al 31 agosto 2008)

| | | | |
|-------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| Agostini Maurizio | Capicchioni Franco | Giusti Giuliano | Piva Alvaro |
| Albani Marino | Capicchioni Italo | Giusti Manuel | Piva Ferruccio |
| Albani Primo | Caramaschi Attilio | Graziosi Davide | Piva Paolo |
| Albertini Andrea | Cardelli Gianni | Guardigli Pier Giovanni | Poggiali Annalisa |
| Albertini Massimo | Cardelli Luciano | Guidi Andrea | Poggiali Olmar |
| Albertini Paolo | Cardelli Pier Domenico | Lombardi Giuseppe | Reffi Adriano |
| Albertini Walter | Cardinali Dario | Lonfernini Carlo | Reffi Daniela |
| Amati Alberto | Casali Camilla | Lonfernini Giuseppe | Reffi Gabriele |
| Andreani Egidio | Casali Italo | Lonfernini Leonardo | Reffi Giordano |
| Angeli Marino Edgardo | Castiglioni Fabrizio | Lonfernini Luigi | Reffi Pietro |
| Arzilli Aldo | Castiglioni Secondo | Lonfernini Pier Domenico | Reggini Pier Marino |
| Arzilli Giuseppe | Ceccoli Daniele | Lonfernini Sante | Renzi Renaldo Ciro |
| Arzilli Michele | Cellarosi Antonio | Lonfernini Settimio | Righi Gian Carlo |
| A.S.P.A. | Colombini Germano | Macina Antonio | Righi Pier Giovanni |
| A.N.I.S. | Colombini Paola | Manuzzi Marino | Righi Rodolfo |
| Bacciocchi Giacomo | Colombini Roberto | Martelli Rosolino | Rossi Giuseppe |
| Bastianelli Sebastiano | Crescentini Giovanna | Masi Alberto | Rossi Ottaviano |
| Battistini Maurizio | Daniele Lucio | Masi Francesca | Rossi Silvia |
| Belluzzi Andrea | De Biagi Biagio | Mazza John | Salicioni Sandro |
| Belluzzi Giovanni | De Biagi Gabriele | Meloni Eugenio | Savoretti Zaccaria Giovanni |
| Belluzzi Romano | Della Balda Andrea | Meloni Massimiliano | Suzzi Valli Andrea |
| Benedettini Livio | Della Balda Clemente | Meloni Romano | Terenzi Gian Franco |
| Berardi Gian Carlo | Della Balda Manuzio | Meloni Teodoro | Tini Andrea |
| Bernardi Marino | Fabbri Sergio | Meloni Vittorio | Tini Luigi |
| Berti Gian Luigi | Fattori Luigi | Menghini Cesare | Tonelli Piero |
| Berti Gian Nicola | Forcellini Alessandro | Menicucci Claudio | U. N. A. S. |
| Berti Vincenzo Giuseppe | Forcellini Christian | Micheloni Manuel | U. S. C. |
| Bianchini Alessandro | Forcellini Paolo | Michelotti Paolo | Valentini Pasquale |
| Biglioli Felice Angelo | Franchini Tassini Cesare | Michelotti Pier Giovanni | Valli Francesco |
| Biordi Carlo | Francini Corrado | Moretti Marino | Valli Franco |
| Biordi Pier Marino | Franciosi Carlo | Morganti Giovanni | Valli Italo |
| Bollini Marcello | Galassi Alessandro | Morganti Leo Marino | Valli Pier Luigi |
| Bonelli Antonella | Galassi Clelio | Morri Guido | Veronesi Bruno |
| Bonelli Menetto | Galassi Giovanni | Mularoni Conrad | Volpinari Gianfranco |
| Bonelli Renzo | Gardini Ercole | Mularoni Corrado | Zani Antonio |
| Braschi Alberto Carlo | Gazzi Paolo | Mularoni Enzo Donald | Zani Gino |
| Buscarini Cristoforo | Geri Alessandro | Mularoni Pier Marino | Zani Giorgio |
| Busignani Lorenzo | Geri Benedetto | Mularoni Teodoro | Zani Nicola |
| Canini Tiziano | Giorgi Carlo | Norri Franco | Zonzini Giulio Cesare |
| Capicchioni Dante | Giulianelli Gian Luigi | Pancotti Giorgio | Zonzini Pier Luigi |
| | | | Zonzini Santino |



Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale (al 31 agosto 2008) della Fondazione San Marino

| | | |
|-----------------------------|----------------------------|-----------------------|
| Galassi Prof. Giovanni | Presidente | di nomina Cons. G. G. |
| Albertini Dott. Massimo | Vice Presidente | S.U.M.S. |
| Angeli Dott. Marino Edgardo | Consigliere | Fondazione |
| Arzilli Dott. Giuseppe | Consigliere | S.U.M.S. |
| Bollini Prof. Marcello | Consigliere | Fondazione |
| Busignani Lorenzo | Consigliere | S.U.M.S. |
| Daniele Avv. Lucio Leopoldo | Consigliere | S.U.M.S. |
| Della Balda Manuzio | Consigliere | Fondazione |
| Gardini Ercole | Consigliere | Fondazione |
| Morganti Arch. Leo Marino | Consigliere | Fondazione |
| Reffi Dott. Giordano | Consigliere | Fondazione |
| Righi Piergiovanni | Consigliere | Fondazione |
| Bianchini Dott. Alessandro | Sindaco Revisore | S.U.M.S. |
| Cardinali Dott. Dario | Sindaco Revisore | S.U.M.S. |
| Geri Dott. Alessandro | Sindaco Revisore | Fondazione |
| Lonfernini Dott. Sante | Sindaco Revisore | Fondazione |
| Dolcini Rag. Danilo | Sindaco Revisore Supplente | S.U.M.S. |



Descrizione delle principali attività

L'attività di gestione del patrimonio

Dopo l'apporto alla riserva obbligatoria il patrimonio netto della Fondazione ammonta ad euro 400.788.628, in incremento di euro 2.235.405 rispetto al 2007. Il valore di conferimento di euro 388.625.859 si è quindi incrementato, al 31 agosto 2008, di complessivi euro 12.162.769. Ciò è avvenuto consentendo in ogni caso alla Fondazione di erogare ogni anno cifre importanti. Nel 2008 tra erogazioni deliberate ed accantonate a fondi specifici, sono state destinate somme per euro 2.650.951, a fronte di un flusso di ricavi totali pari ad euro 5.615.886.

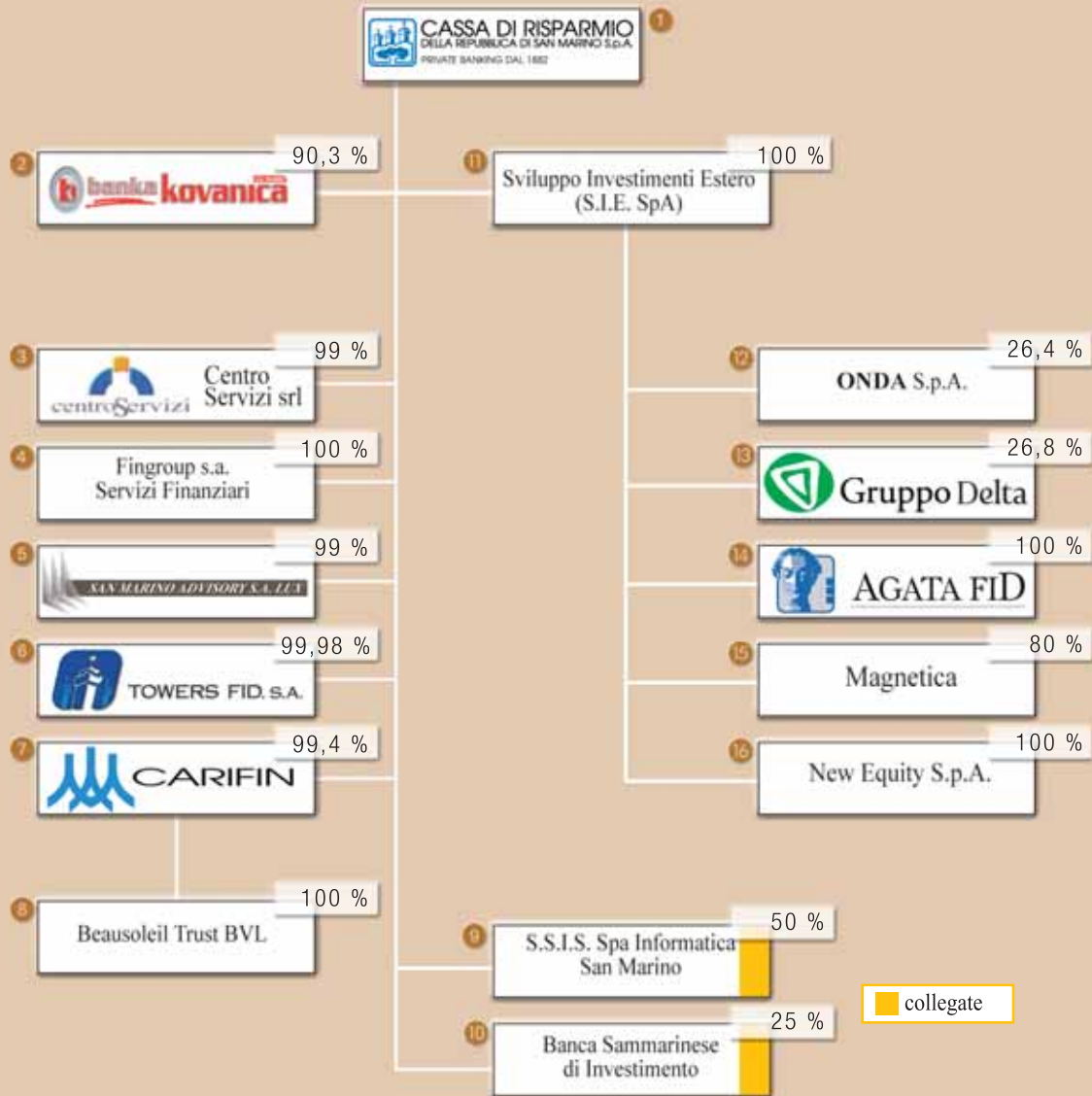
Il patrimonio investito evidenzia quindi un congruo flusso reddituale di cassa, che deve essere sommato all'incremento di valore della partecipazione, principale asset della Fondazione, per un appropriato calcolo di rendimento.

Da questo punto di vista la Cassa di Risparmio mostra anche nel 2008, come gli anni precedenti, un ottimo incremento del proprio patrimonio reale, che rappresenta analogo incremento del valore sostanziale della partecipazione.

La strategia della "Cassa" è proseguita nel 2008 sulle linee tracciate, attraverso il significativo sostegno del gruppo creditizio italiano ed il progetto di rilancio della banca recentemente acquisita in Croazia. Non va trascurato che ciò è avvenuto in un contesto macroeconomico particolarmente turbolento, tratteggiato dalla più grave crisi economico-finanziaria che il mondo ha vissuto negli ultimi 60 anni. In questo ambito la Cassa ha comunque potuto svolgere il suo ruolo fondamentale a sostegno della economia del paese, a presidio dei suoi investimenti, nonché di affiancamento alle proprie collegate e/o controllate.

La Cassa di risparmio chiuderà il 2008 con una redditività netta analoga a quella del 2007 e Banca Kovanica, la controllata croata, dovrebbe chiudere con un risultato netto vicino al pareggio o leggermente negativo. La Cassa è capogruppo di un gruppo finanziario diversificato che opera nel corporate ma soprattutto nel retail banking con una importante presenza nel mercato del credito al consumo. Fanno parte del gruppo società fiduciarie, trust company e società di servizi, strumentali al gruppo stesso. Il corporate banking trova un importante strumento nelle società di private equity. Lo schema sottostante raffigura l'organigramma del gruppo Cassa:

La presenza del credito al consumo è assicurata attraverso la partecipazione qualificata nel Gruppo Delta, il cui risultato economico 2008 è previsto confermare quello del 2007 ed il cui organigramma è il seguente:







Con l'esercizio 2008 si è concluso per la Cassa il piano triennale 2006-2008 ed anche se dal punto di vista numerico è necessario attendere i consuntivi di fine 2008 è già possibile effettuare alcune valutazioni qualitative.

È stata realizzata la rivisitazione della struttura organizzativa, il cui impatto è stato superiore alle previsioni anche in relazione al forte processo di regolamentazione che la Banca Centrale di San Marino ha avviato. È stato realizzato il forte sviluppo dell'area di Pianificazione Risk Management con la predisposizione di numerosi strumenti operativi (controllo di gestione, Asset and liabilities management, modello di simulazione, ecc) ed il potenziamento della struttura.

Si sono realizzati gli investimenti formativi ed è stato sviluppato il sistema dei controlli. È stato sviluppato un sistema di rating clientela. Sono stati sviluppati meccanismi e strutture di governance del gruppo. È stato realizzato, in parte, lo sviluppo strategico del business all'estero.

Per quello che riguarda i dati commerciali l'obiettivo triennale di raccolta diretta è stato abbondantemente superato (+17% rispetto all'obiettivo, con un tasso medio di crescita annua vicino all'8%), mentre quello della raccolta globale risulta inferiore di circa il 4%, esclusivamente a causa del negativo andamento dei mercati finanziari che ha ridotto, in modo importante nel 2008, il valore di mercato della raccolta amministrata e gestita. Anche l'obiettivo di sviluppo dei crediti è stato superato del 10% con un tasso medio annuo di crescita di circa il 14%. Dal punto di vista economico, la straordinarietà del contesto bancario mondiale del 2008 rende poco confrontabili i dati consuntivi con quelli del piano, tuttavia si può osservare che la Cassa ha in ogni caso incrementato il proprio margine di interesse rispetto a quello di inizio piano di oltre il 15%, ed è riuscita a stabilizzare il risultato di gestione nonostante le perdite che caratterizzano in modo generalizzato la finanza mondiale nel 2008.

È importante sottolineare che la Cassa, in base ai dati aggiornati a settembre 2008, detiene una quota di mercato sugli impieghi pari al 43% ed una quota di mercato sulla raccolta pari al 28%, mentre il suo patrimonio rappresenta ben oltre il 50% di tutto il sistema, confermandosi l'azienda leader del territorio anche in un periodo che ha visto situazioni molto difficili di mercato e di contesto.

Il quadro di insieme che ha ispirato la strategia della Cassa era quindi motivato, e la realizzazione degli obiettivi è stata possibile grazie ad un impegno costante di tutte le risorse del gruppo e delle società collegate. Non possiamo nascondervi che il fare banca oggi è diventato particolarmente complesso e questo da maggiore valore all'impegno profuso. Rafforza anche la consapevolezza che il ruolo di questo gruppo nella economia del paese è fondamentale e richiede un senso di responsabilità diffuso ed un senso di gratitudine analogamente pervasivo.



Modalità operative e criteri generali di individuazione e selezione dei progetti

Per conseguire gli scopi istituzionali, la Fondazione San Marino programma le proprie attività attraverso la definizione di obiettivi e progetti di intervento realizzabili direttamente o in collaborazione con altri soggetti ed enti, tramite il finanziamento di iniziative ed erogazione di fondi. A tal fine la Fondazione utilizza le risorse derivanti dalla gestione del proprio patrimonio, nel rispetto delle disposizioni previste dallo Statuto e dal regolamento per l'attività di erogazione; e si ispira ad alcuni principi considerati fondamentali: l'economicità della gestione, l'efficienza, l'efficacia, la trasparenza, la tutela delle risorse e la sussidiarietà sono da sempre il punto di riferimento irrinunciabile.

Il processo di istrusione delle domande presentate è pertanto un momento fondamentale dell'attività della Fondazione San Marino. Tale processo richiede aggiornamenti continui e capacità innovative costanti, perché qualsiasi regolamento o codice di comportamento, pur essendo supporti necessari, possono essere di per sé non sufficienti a garantire un'ottimale procedura di valutazione.

Per realizzare la propria missione, la Fondazione prende in considerazione richieste di contributo per la realizzazione di progetti sulla base di alcuni elementi fondamentali:

- compatibilità del progetto con le finalità istituzionali della Fondazione;
- rilievo sociale del progetto;
- ricaduta del progetto sul territorio sammarinese;
- valutazione del rapporto costi/benefici.

Destinatari delle erogazioni sono le iniziative e/o i soggetti in grado di incidere positivamente negli ambiti operativi definiti dallo Statuto e dalla missione istituzionale della Fondazione – “salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed ambientale del territorio”, “promozione dell'istruzione, della ricerca scientifica, tecnologica e della cultura”, “promozione di progetti ed opere di valore sociale” – anche grazie al riconosciuto valore sociale di cui sono dotati.

Più precisamente, infatti, per adire alle erogazioni della fondazione è necessario essere in possesso di una serie di requisiti, e cioè:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- operare nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione;
- non avere finalità di lucro.



La Fondazione è solita realizzare interventi operativi mediante la realizzazione diretta, servendosi anche della collaborazione di terzi, pubblici o privati, attraverso la promozione, la costituzione o la partecipazione ad organismi comunque costituiti per il perseguimento di finalità compatibili con lo statuto.

I progetti portati avanti dalla Fondazione San Marino possono esaurirsi in unico esercizio oppure essere sviluppati nell'ambito di un programma pluriennale appositamente predisposto.

Tutti i progetti finanziati, sia se sviluppati all'interno della Fondazione o se proposti da terzi, e ancor più quelli di maggior rilievo, vengono costantemente monitorati dagli uffici della Fondazione sia direttamente che tramite documentazione, affinché vengano verificati sia gli obiettivi perseguiti che le modalità di elargizione dei contributi.

Descrizione dei progetti più significativi nei settori di intervento

San Marino Forum 2008

È stata un'edizione di grande rilievo che ha raccolto intorno all'appuntamento del 6-7 giugno, grandi esperti internazionali, un nome per tutti, il premio Nobel per l'economia, Gary Becker, ma che soprattutto ha portato avanti il lavoro di analisi del sistema-paese San Marino e messo in campo una serie di progetti/azione coerenti con la Visione del Futuro proposta. Dietro il convegno, un lungo lavoro, coordinato dallo Studio The European House-Ambrosetti, che ha visto coinvolti la classe dirigente dell'intero Paese e la cittadinanza.

La struttura del San Marino Forum 2008 ha conservato alcuni elementi fondamentali della prima edizione: l'Advisory Board, con la presenza quest'anno di Franco Bassanini, il padre della legge omonima di semplificazione amministrativa dello stato italiano, accanto agli altri due saggi, l'economista Nicola Rossi e l'ex ministro e membro della Camera dei Deputati Lucio Stanca; le analisi e di autopercezione e di percezione esterna; e il Rapporto Finale, il primo organico studio mai compiuto da un istituto specializzato sugli assi portanti dell'economia e della società sammarinese.

A questi capisaldi, si sono aggiunti i piani d'azione, la ricerca del consenso, i tavoli tecnici. Quest'ultimi sono stati composti per la quasi totalità da rappresentanti della classe dirigente sammarinese e hanno analizzato due macro aree denominate Finanza ed Economia della conoscenza- Sistema delle Imprese. Come ha sottolineato Valerio De Molli, managing partner dello Studio The European House-Ambrosetti, essi




hanno rappresentato “un formidabile input operativo programmatico per la focalizzazione di settori e progetti specifici nei due nuovi cantieri d’indagine del Forum 2008, vale a dire l’ottimizzazione della pubblica amministrazione e l’attrazione di San Marino come sede di organizzazioni non-profit”. Un lavoro di grande approfondimento che ha sviscerato alcune parole chiave espresse dagli opinion leader come, solo per citarne alcune, credibilità, coesione sociale, trasparenza. In seconda battuta ha messo al centro dell’indagine sei drivers, denominati, “distintività”, “sviluppo sostenibile”, “diversificazione di nicchia ad alto valore aggiunto”, “cultura di sistema”, “reputazione e immagine”, “innovazione e imprenditorialità”. Intorno a queste sei leve di espansione sono nati i piani d’azione, i progetti, che sono stati vagliati dall’Advisory Board in relazione alla coerenza con la Visione del Futuro di San Marino proposta. Cinquanta, sono stati quelli indicati di cui i cosiddetti fattori trasversali abilitanti sono le info/infrastrutture, l’ottimizzazione della PA, il capitale umano, la comunicazione e l’immagine, le relazioni internazionali. Gli ambiti di focalizzazione sono stati individuati nel settore dell’economia della conoscenza e nel turismo. Nell’ambito dei cinquanta progetti sono stati identificati quindici progetti/azioni prioritari: la condivisione e validazione bipartisan del Piano Strategico di sviluppo per il Paese; San Marino primo Paese al mondo completamente connesso alla ‘banda larga; le condizioni per l’attrazione di cervelli e sviluppo delle competenze; aprire il mercato del lavoro a competenze chiave distintive; creare la Invest Agency (la cabina di regia operativa e propositiva, ndr); ridefinire ed aggiornare i rapporti con l’Italia; diffusione del bilinguismo; attrarre istituzioni finanziarie internazionali; nominare un Presidente della Banca Centrale di San Marino di grande autorevolezza. E inoltre, creare un Comitato per la Reputazione, Comunicazione e Immagine; migliorare la qualità delle strutture ricettive; ridurre i tempi burocratici (aprire una società in 24 ore); creare una scuola di specializzazione in management / alta finanza; attrarre fondazioni non profit internazionali; creare un Parco della globalizzazione.

Il secondo anno del progetto “Innovare e competere per il Futuro”, patrocinato, oltre che dalla Fondazione San Marino, dall’Anis, e dall’Ente Cassa di Faetano.

Personale di Nicola De Maria

Personale dedicata ad uno dei più interessanti e conosciuti pittori italiani, il beneventano Nicola De Maria, ospitata nella Galleria d’Arte Moderna e Contemporanea della Repubblica di San Marino, dal 12 luglio al 7 settembre 2008. Titolo, “Festa dell’atmosfera che brilla”. “È grazie alla stima reciproca che lega Nicola De Maria con Zeno Birolli curatore della mostra e del catalogo insieme a De Maria – continua il coordina-



tore - che è stato possibile presentare questo inedito nucleo di opere. Per quanto riguarda il libro realizzato appositamente per l'occasione, al suo interno non compaiono tutte le opere presenti nella mostra ma si fa riferimento esclusivamente al ciclo delle carte di cui parlavamo prima, insomma si è voluto dare al volume un taglio più vicino a quello di un libro che di un catalogo vero e proprio". Anche il catalogo è stato realizzato con il fattivo contributo della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino – S.U.M.S. La direzione della mostra è stata della dirigente dei Musei di Stato Anna Simoncini. Nicola De Maria pittore di prestigio e fama internazionale, si presentava con una mostra in uno spazio pubblico dopo la grande esposizione al MACRO di Roma nel 2004 e l'assegnazione del Gran Premio XIV Quadriennale.

Concerto del Maestro Cesare Franchini Tassini

Cesare Franchini Tassini dopo gli studi privati di pianoforte e armonia, e quelli pubblici al conservatorio di Pesaro, il giovane artista sammarinese si diploma a Roma, al Santa Cecilia, sotto la guida di Goffredo Petrassi. Di lì prende avvio la sua carriera di compositore che, negli anni, si arricchisce di un opus compositivo di proporzioni non cospicue, ma di elevato livello qualitativo. Al notevole prestigio acquisito come musicista militante, Cesare Franchini Tassini abbina per tutta la vita un intenso impegno didattico. Detiene per oltre 35 anni la cattedra di Armonia e contrappunto dei conservatori "G. Rossini" di Pesaro, dove è vicedirettore alla fine degli anni '60; e "G. B. Martini" di Bologna, dove viene nominato direttore negli anni '70. Ma già negli anni '50 era stato direttore dell'Istituto Musicale "G. Spontini" e della Società Filarmonica di Ascoli Piceno. Nella storia sammarinese, il suo nome viene ascritto negli anni '70 per aver fondato la "Società Corale San Marino", madre di tutte le istituzioni musicali della Repubblica.

Fra le numerose produzioni, che hanno ottenuto il plauso della critica più autorevole, Cesare Franchini Tassini va segnalato per lo studio approfondito dell'inno nazionale sammarinese, di Federico Consolo, con un saggio critico, l'orchestrazione e il riadattamento armonico: per coro e orchestra e per coro a cappella. Il Maestro Franchini Tassini si cimenta con concerti dedicati alle sue composizioni. Come quello recentemente eseguito per iniziativa della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio – Sums. In particolare, al concerto realizzato il 18 aprile scorso al Teatro Titano, basato su musiche del Maestro Franchini Tassini, in collaborazione con l'Istituto Musicale, la Fondazione ha contribuito finanziando l'iniziativa. Il ricavato è stato interamente devoluto in beneficenza a favore del progetto "un pasto al giorno" coordinato dall'Associazione di volontariato "Carità Senza Confini".



“E Adesso Liscio!, il miusicol”

“In uno dei miei viaggi a Brodway, dove vado con una certa regolarità per motivi studio e di lavoro, ho assistito a uno splendido musical dal titolo “Riverdance”, sulla musica e sulla danza irlandese. E all’improvviso mentre assistevo allo spettacolo ho pensato: ma perché non si potrebbe fare, mutatis mutandis, naturalmente, qualcosa del genere sulla danza e la musica tradizionale romagnola, cioè sul liscio?”. Sono le parole di Bruno Sacchini, autore, regista e produttore del musical “E Adesso Liscio!, il miusicol”, che dopo l’anteprima al Teatro Corso di Rimini, ha debuttato l’8 maggio al Teatro Nuovo di Dogana. Lo spettacolo ha avuto l’appoggio della Fondazione San Marino. “Lo spettacolo è principalmente danza e musica – commenta il produttore Bruno Sacchini - perché il liscio nasce come musica da ballo” Bruno Sacchini, autore, regista e produttore del musical. Tutto nello spettacolo è musica, liscio contaminato e danza, anch’essa contaminata grazie alle coreografie di Germano De Rossi tra modern dance e mazurke, valzer, tango e quant’altro. I ballerini per sottolineare ancora di più il legame con il territorio sono stati trovati in zona:dalla scuola di Germano De Rossi e da quella delle “Sirene danzanti” di Sandra e Mirko, la più famosa scuola di liscio della zona. Le scenografie sono di Stefano Aguzzini.

La mostra “Occhi del Cielo”

Dai Celti agli Etruschi, la figura del sacerdote – mago, il cosiddetto Aruspice, aveva sempre un ruolo centrale nella composizione della struttura sociale. La tecnica divinatoria era una disciplina riservata solo ai giovani delle famiglie aristocratiche e consisteva nell’osservazione dei fulmini, del volo degli uccelli e nell’esame delle viscere degli animali sacrificati. I segni del loro potere e della loro scienza sono ancora ravvisabili in numerosi reperti archeologici, dalle statuette a loro dedicate al famoso “fegato di Piacenza” un reperto archeologico degli Etruschi, a metà tra la mitologia e la cartografia che, con le sue iscrizioni, può essere assimilato ad una specie di bussola, una mappa per l’aruspice che osservava la superficie dell’organo animale alla ricerca dei segnali divini.

L’Aruspice, il “Fegato di Piacenza”, la brocca di Brno, insieme ad altre opere emblematiche fanno parte della mostra “Occhi del cielo – Celti - Etruschi - Italici e la volta celeste” dal 7 giugno al 21 agosto presso il Museo di Stato. Curatore, Dario Bertuzzi. La mostra ruota intorno all’idea di mettere a confronto tre diversi modi di interpretare il rapporto con il cielo da parte di altrettante civiltà dell’Europa antica, in un viaggio



attraverso la divinazione etrusca, la dottrina druidica dei Celti e l'adozione di immagini raffiguranti i segni zodiacali da parte dei popoli italici.

L'eccezionalità dell'evento sta non solo nella rarità delle opere, ma anche nella straordinaria ergonomia degli allestimenti e degli strumenti espositivi, in grado di rivolgersi sia agli esperti, sia al grande pubblico. L'evento, che è stato promosso in stretta collaborazione tra la Fondazione San Marino Cassa di Risparmio – Sums e la Società Unione Mutuo Soccorso, alle quali si è unita la Fondazione CARIVIT di Viterbo, gode anche del supporto pubblicitario dell'Ufficio del Turismo sammarinese.

Il libro - "Curiosità nel gusto dei fiori"

“Il libro nasce dal fatto che mi sono sempre interessato di foreste, ambiente e dell'utilizzo dei boschi per mangiare e per curarsi. Sono diventato amico della sig.ra De Luigi qui a San Marino, perché è un'appassionata di natura ma in modo particolare di tartufi: è una tartufaia, e ora anche una coltivatrice di tartufi nella zona di Chiesanuova, mentre Vincenzo Sartini, è una guardia ecologica, un appassionato da sempre dei boschi, dei fiori e delle erbe selvatiche, di tartufi. Insieme, quindi abbiamo creato questa cordata per pubblicare questo libro”. Augusto Tocci, insieme a Laura De Luigi e Vincenzo Sartini, ha pubblicato un testo di grandissimo interesse naturalistico e culinario dal titolo “Curiosità nel gusto dei fiori – ricette colorate e profumate”, che ha avuto il patrocinio della Segreteria di Stato per la cultura e il sostegno della Fondazione San Marino. Questo libro non stuzzica solo la nostra curiosità – scrive nella prefazione Francesca Michelotti, Segretario di Stato per l'Istruzione - insegnandoci come poter cucinare con i fiori, fa molto di più...ci offre gli strumenti per un'esperienza appassionante e multisensoriale”.

Visita di studio in Libia

Prima tappa la Cirenaica orientale. Dopo Tolemaide, proseguimento per Apollonia, città costiera che fungeva da porto di Cirene, nota per le rovine di alcune basiliche bizantine e del teatro ellenistico-romano. Poi è stata la volta di Cirene, famosa per il quartiere dell'Agorà, per il grandioso Tempio di Zeus e il Santuario di Apollo. Dopo Cirene, sosta per ammirare gli splendidi mosaici bizantini di Qasr Libya. Il viaggio ha poi toccato Bengasi per una sosta notturna ed è poi proseguito in aereo per Tripoli dove si è visitato il museo archeologico e la città vecchia. Tappa seguente in pullman per Sabratha (Km 70 ad ovest di Tripoli). Lì visita delle rovine della città, della cinta dimura bizantine, con l'imponente teatro, il foro, la basilica cristiana e



l'Antiquarium, nel quale sono conservati interessanti mosaici. Non poteva mancare nel tour, l'insediamento archeologico forse più famoso della Libia, Leptis Magna (km 125 ad est di Tripoli). È una città fondata dai Fenici presso la foce dello Uadi Lebda. Nel 193 d.C. Settimio Severo, nato qui, fu acclamato imperatore e diede alla città lo "Jus Italicum" arricchendola di meravigliosi edifici fra i quali la Basilica, il foro e l'arco di Settimio Severo. Visita delle imponenti rovine della città, del circo e dell'anfiteatro. Il viaggio, che ha dato forti emozioni ai soci della Fondazione per la bellezza dei siti visitati, iniziato il 15 aprile, si è concluso il 21 aprile con il ritorno a Roma.

Centenario Carlo Malagola - Borse di studio

Carlo Malagola è uno dei grandi personaggi della storia sammarinese. Più precisamente, una di quelle personalità che permisero la conservazione, la tutela e la manutenzione della storia di San Marino. Morì prematuramente nel 1910 e per preparare degnamente il centenario di questa scadenza la Fondazione San Marino Cassa di Risparmio – SUMS ha emesso un bando di selezione per due borse di studio sulla figura e l'opera dell'illustre personaggio. L'iniziativa, rivolta a giovani laureati in discipline umanistiche, sammarinesi e non, preferibilmente con al loro attivo tesi, attività di ricerca e studi scientifici affini al bando. Di assoluto prestigio anche il Comitato Scientifico incaricato di effettuare la selezione per titoli e a seguito di colloquio attitudinale. Alla costituzione del Comitato hanno infatti concorso la Scuola Superiore di Studi Storici dell'Università di San Marino, diretta dal professor Luciano Canfora; l'Archivio di Stato, diretto da Michele Conti; la Biblioteca di Stato, diretta da Laura Rossi; nonché alcuni membri della famiglia Malagola, a cominciare dalla contessa Elena Cappi Malagola e la stessa Fondazione promotrice dell'iniziativa. Le due borse di studio sono dedicate alternativamente alla figura e all'opera di Malagola a San Marino, e alla sua attività presso gli Archivi italiani, in particolare quelli di Bologna e di Venezia.

Corso di guida sicura

Il primo esperimento per insegnare ai giovani ad affrontare la strada in maniera più consapevole e sicura è venuto dalla FAMS (Federazione Auto Motoristica Sammarinese, presidente Stefano Valli) nel 2006. Il successo è stato immediato, le richieste da parte dei giovani, una valanga. La qual cosa, unitamente al dato che ogni anno ci sono a San Marino almeno 300 neopatentati, ha indotto la FAMS ad



organizzare un apposito quanto articolato progetto per assecondare questa grandissima domanda di sicurezza. È nato così un programma triennale di guida sicura, il cui primo ciclo si è svolto tra 2007/08; il secondo coprirà il periodo 2008/09 e il terzo 2009/10. Accanto alla FAMS si sono affiancati sponsor di grande rilevanza, quali la Segreteria di Stato per le Politiche Giovanili e la Fondazione San Marino Cassa di Risparmio – SUMS. Dopo il primo esperimento sul piazzale di Fonte dell’Ovo, anche per inculcare il concetto che la strada non è pista, i corsi si sono spostati sul circuito di Misano. Ovvero un impianto che, per le strutture, i servizi e la multifunzionalità del sito, è sicuramente più idoneo non solo per le prove di guida, ma anche per la simulazione di situazioni di pericolo. Il programma delle lezioni e gli insegnanti vengono dalle più quotate scuole italiane di pilotaggio. Quelle, per intenderci, che formano sia i collaudatori delle maggiori case automobilistiche, sia gli autisti delle Forze dell’Ordine e destinati alle scorte di polizia, o alle Volanti. I risultati del primo corso sono stati sorprendenti: circa 250 giovani neopatentati sammarinesi hanno aderito all’iniziativa e altrettanti sono in lista per i prossimi appuntamenti.

Festival dei “Nuovi saperi”

Il 23 e il 24 agosto, a San Marino lo spettacolo dei “nuovi saperi”. I giovani, le loro competenze e le loro esperienze fondamentali per un’evoluzione diversificata e sostenibile della società attuale. Teatro, cabaret, musica, danza, ma anche forti ideologie. Su questi pilastri si è poggiato il successo del Festival dei Giovani Saperi, primo International Art Festival della Repubblica di San Marino, che ha accolto compagnie di artisti nazionali ed internazionali, gruppi musicali, info-points delle associazioni giovanili sammarinesi e non solo. La manifestazione ha avuto l’appoggio della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - S.U.M.S. Per due giorni il centro storico è stato gestito dai giovani che hanno curato con professionalità gli allestimenti, le informazioni e lo svolgimento del festival per accogliere tutte le presenze, soprattutto serali. Musica, concerti, risate e curiosità, stupore ed emozioni hanno caratterizzato le location degli spettacoli che si sono susseguiti ininterrottamente dalle 16 alle 01,00 di notte. I laboratori delle associazioni, gli aperitivi e gli incontri, gli spettacoli teatrali e di danza nelle logge dei balestrieri, le ragazze circensi di San Marino, i cantautori, i comici e i burattinai hanno coinvolto tutti in un clima di piena collaborazione e festa. A grande richiesta, la seconda edizione del 2009.




Nuove Idee Nuove Imprese

Settima edizione del premio “Nuove Idee Nuove Imprese”, appoggiata con grande convinzione sin dalla prima dalla Fondazione San Marino. La Commissione tecnico scientifica di Nuove idee Nuove Imprese si è riunita nei giorni scorsi e ha accolto le domande di partecipazione per 44 progetti innovativi ai quali hanno lavorato 148 giovani. Il Premio è organizzato come una competizione tra idee imprenditoriali innovative, con tappe intermedie e un traguardo finale. Per partecipare basta un’idea; per vincere occorre svilupparla con il miglior business plan.

“È fondamentale – rileva Marcello Bollini - radicare nel nostro territorio e nel circondario forze nuove, sane, innovative, capaci di fare impresa, di produrre ricchezza per il proprio Paese. Abbiamo subito accettato quindi di collaborare con la Cassa di Risparmio di Rimini dalla quale è partita l’idea iniziale”. “Nuove Idee Nuove Imprese” offre tutti gli strumenti necessari a tutti i partecipanti: formazione, testimonianze imprenditoriali in aula, incontri e contatti con il mondo economico ed imprenditoriale. Per i tre vincitori importanti premi (1° premio 20.000 euro, 2° premio 12.000 euro, 3° premio 6.000 euro), oltre alla possibilità di iscriversi all’Associazione industriali e di ricevere per due anni l’assistenza gratuita. “Bellissima iniziativa che ha prodotto ottimi risultati - ha sottolineato il Segretario di Stato per l’Industria Tito Masi in occasione della presentazione -, coinvolgendo molte persone e facendo in modo che nascessero anche sul territorio sammarinese nuove realtà imprenditoriali”. Su 27 imprese nate grazie al premio, 7 infatti sono sammarinesi, 20 sono sorte ex novo dalla competizione, 7 sono state rivitalizzate dal business plan. Annunciata anche l’uscita a breve di una pubblicazione collaterale al premio che racconterà la storia di 15 esperienze d’impresa uscite dal premio che ha distribuito in questi anni ai 14 vincitori 196.000 euro.

Limes Reipublicae. I confini di San Marino dalle mappe settecentesche al paesaggio contemporaneo

Un felice ritrovamento legato ad un personaggio storico molto amico di San Marino ha fatto nuova luce sugli antichi confini della Repubblica. Oggi raccontati e illustrati nel volume “Limes Reipublicae. I confini di San Marino dalle mappe settecentesche al paesaggio contemporaneo” edito grazie alla collaborazione tra la Fondazione San Marino, la Sums e la Società Operaia di Mutuo Soccorso di Santarcangelo. Tutto accadde nell’ottobre 2003, quando l’architetto Massimo Bottini, insieme al professor Michele Gaudio si trovava presso gli Archivi Segreti Vaticani per una ricerca riguardante la Legazione di Romagna all’epoca di Papa Ganganelli, Clemente XIV, i cui si volevano celebrare i 300 anni dalla nascita e che, prima di assurgere al soglio



di Pietro, era stato patrizio sammarinese. Un lavoro immane, sfociato nel novembre 2005 in una mostra e in una giornata di studio sulla delimitazione dei confini di San Marino e di Comuni pontefici a corona del territorio repubblicano, e che oggi è un bellissimo libro, voluto non solo per divulgare quello che è rimasto segreto per tanto tempo, ma soprattutto per scoprire, o riscoprire, quei “limes” in cui la semplice espressione geografica ha assunto nel tempo il valore inscindibile di un’identità storica.

Progetto Ippica

“Come ogni Federazione sportiva anche la nostra ha compiti fondamentali che vanno oltre l’aspetto prettamente agonistico: in questa iniziativa lo sviluppo della relazione tra uomo e cavallo è il mezzo con il quale si cerca di educare culturalmente i ragazzi verso una ritrovata simbiosi con la natura”.

Sono le parole del Vice-presidente della Federazione Ippica Sammarinese, Giancarlo Bollini, a commento del Progetto Didattico rivolto agli alunni della Scuola elementare e della Scuola media inferiore, che ha avuto il sostegno della Fondazione SanMarino - Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - Sums. Il Progetto si muove su piani diversi: tende, da un lato, a sviluppare nei giovani la migliore conoscenza possibile del corpo e dell’individualità attraverso il gioco, il movimento ed il contatto fisico con il cavallo, nonché ad educare a un rapporto con l’animale fondato sugli aspetti relazionali e su un approccio non antropocentrico ma consapevole, sereno e collaborativo, e a trasmettere le conoscenze tecniche specifiche dell’equitazione di base, dall’altro, a stimolare la scoperta e la conoscenza dell’ambiente naturale. L’obiettivo è quello di organizzare un’esperienza, attraverso la sperimentazione e la risoluzione di nuove situazioni, che incentivi la formazione di un processo in grado di fornire ai ragazzi strumenti per migliorare la comunicazione del corpo e al contempo contribuisca allo sviluppo del carattere e della personalità. Strategico in questo ambito il costante rapporto dei ragazzi con l’ambiente per l’accrescimento della percezione e dell’integrazione con la natura, con un particolare riferimento agli insetti, vissuti spesso con fastidio e addirittura fonti di fobie. Come spesso accade anche per meravigliosi monumenti che ogni giorno sono lì accanto a noi, anche i piccoli animali o gli insetti che in qualche modo frequentiamo ogni giorno, sono in qualche modo perfetti sconosciuti. Il progetto vuole invece ricostruire una rinnovata relazione con la natura, trasformando la diffidenza in confidenza. Più conoscenza e quindi più rispetto, seppure all’interno di una necessaria prudenza. L’iniziativa, divisa in tre unità didattiche, coinvolge 31 classi delle Scuole elementari e 20 classi della Scuola media, per un totale di 756 alunni che parteciperanno a 230 ore di lezione.




50 ° Anniversario AVSS

Per celebrare questo lungo percorso, condotto con un occhio agli scopi umanitari e un occhio tutto dedicato alle nuove scoperte scientifiche e soprattutto alla sicurezza della donazione, l'AVSS coglie l'occasione del cinquantesimo anniversario dalla fondazione. Una scadenza dilatata in tre anni, tanti quanti ne furono necessari per arrivare alla costituzione e all'operatività, che si sostanzierà di un nutrito programma. Grazie al contributo della Fondazione San Marino, numerose sono le iniziative messe in calendario dagli organismi direttivi dell'AVSS. A questo scopo, si è pensato ad un libro, affidato ad un'appassionata ricercatrice storica qual è Maria Antonietta Bonelli, la quale ripercorrerà nell'opera non solo tutti i passaggi salienti della vita dell'associazione, ma riporterà anche alla luce i tratti umani, oltre che professionali, dei soci fondatori ed eccezionali animatori dello sviluppo dell'AVSS. Altro obiettivo importantissimo è quello di modernizzare, oltre che sollecitare, il rapporto con gli associati, investendo in un progetto di comunicazione verticale che consenta di dialogare in tempo reale con iscritti e donatori. Si comincia dal sito internet dell'associazione che, con opportuni software, consentirà lo scambio di informazioni, richieste, notizie, ma anche di commenti, osservazioni e soprattutto includerà la diffusione di note di educazione sanitaria nel campo della donazione del sangue. Anche la classica chiamata telefonica al donatore per la convocazione, sarà sostituita dal più semplice, immediato e meno costoso SMS.

Concorso internazionale Renata Tebaldi

Quest'anno c'è stato un vincitore, anzi una vincitrice assoluta. È la prima importante notizia della seconda edizione del Concorso Internazionale di Canto "Renata Tebaldi". La giuria internazionale presieduta da Teresa Berganza, dopo aver ascoltato i dodici finalisti nella prima serata del Concerto dei Vincitori, il 30 settembre nella magnifica sede del Kursaal, ha proclamato vincitrice la lituana Jurgita Adamonite, mezzosoprano, che si aggiudica anche il premio per la categoria "Lieder". A questa seconda edizione erano presenti 120 giovani cantanti che provenivano da oltre 35 nazioni. Il montepremi è stato di 63 mila euro. L'evento ha avuto una copertura in esclusiva mondiale su Sky Classica. Grande partecipazione di pubblico e delle massime autorità dello Stato nel Concerto dei Vincitori. La Fondazione San Marino è stata anche quest'anno sponsor principale del Concorso. "Il mestiere del cantante lirico è difficile, molto difficile. Non è solo voce, ma anche lavoro, lavoro, lavoro. Il ruolo della Fondazione Renata Tebaldi - ha dichiarato il presidente Niksa Simetovic -, è proprio quello di aiutare i giovani cantanti nel ricordo e nell'esempio di Renata Tebaldi. Du-



rante la manifestazione c'è stata un'atmosfera di altissimo livello e di grande partecipazione. L'ultima serata del Concerto dei Vincitori si è conclusa con un grande applauso sulle note di un'aria cantata dalla stessa Tebaldi. La gente piangeva, era emozionata. Anche quest'anno il Concorso ha consolidato e confermato il suo livello d'eccellenza. Un piccolo aneddoto, sfuggito alla stampa in questi giorni, lo conferma". Il secondo posto quest'anno è andato a Jaqueline Wagner, soprano statunitense, il terzo a Filippo Bettoschi, l'unico italiano arrivato in finale. "Dispiace dirlo - ha commentato il Maestro Augusto Ciavatta, direttore artistico della manifestazione - ma la scuola italiana è in profonda crisi. Eppure in questa edizione circa un terzo dei partecipanti erano italiani. Purtroppo la giuria li ha giudicati, per la maggior parte, inferiori ai loro colleghi delle altre nazioni. Il Concorso d'altronde è molto selettivo. Chiediamo esecuzioni in quattro, cinque lingue. Evidentemente sotto il profilo tecnico, per i cantanti italiani, ci sono dei problemi. I tre primi classificati - sottolinea il Maestro Ciavatta -, hanno vinto non tanto per la prova finale quanto per la loro tenuta durante tutto il concorso, sin dalle fasi preliminari. Sono già ottimi professionisti che hanno vinto altri concorsi. E devo dire che il livello generale dei partecipanti è stato altissimo.

Ricerca "La situazione energetica nella Repubblica di San Marino e le fonti di energia rinnovabili"

Anche San Marino, rimasto finora ai margini del dibattito, ha deciso finalmente di accodarsi a questo processo globale, muovendo i suoi primi passi "ambientali" attraverso una serie di iniziative di elaborazione legislativa e di programmazione in tema di risparmio energetico e di fonti di energia rinnovabili che hanno come minimo comune denominatore Etamax, giovane team di ingegneri sammarinesi attivo dal 2003. Base scientifica imprescindibile della svolta in atto, tuttavia, una ricerca commissionata dalla Fondazione San Marino su "La situazione energetica nella Repubblica di San Marino e le fonti di energia rinnovabili", già ultimata dallo staff di Etamax. In questa sede siamo in grado di fornire qualche anticipazione sulla struttura e i primi risultati dello studio che, spiega l'amministratore unico Gerardo Giovagnoli, "con il procedere dell'analisi è stato tra l'altro esteso nella sua impostazione dal campo di osservazione originario fino a ricomprendere anche i profili dell'efficienza energetica degli edifici e della certificazione energetica degli stessi". Punto di partenza è comunque l'analisi storica sui consumi idrici, elettrici e di gas metano, disponibili ed esaminati dal 1979 in avanti. Gli spunti di riflessione sulla congiuntura energetica sono numerosi: "Solo nel 2006 - chiarisce Giovagnoli - alle 15.909 utenze idriche attive sono stati erogati 3 milioni e 200 mila metri cubi di acqua.



Ancora, analizzando i costi di importazione, tanto come aggregato storico quanto per unità di costo, abbiamo appurato che nel 2006 sono stati spesi oltre 14 milioni e 200 mila euro per importare energia elettrica. Il costo unitario per kw/h è salito del 38%, ed è oggi molto vicino al prezzo finale praticato dall'AASS. Stesso discorso per il gas metano, cresciuto del 20% all'origine. In condizioni simili, che perdurano ormai da anni, i margini dell'Azienda di Stato sono risicatissimi, e questo nonostante gli aggiustamenti tariffari apportati nell'ultimo anno". La ricerca, di prossima presentazione, sarà divulgata con tutta probabilità anche in forma cartacea e, sempre a cura della Fondazione San Marino, sarà pubblicata in versione digitale sul sito www.fondazioneanmarino.sm

Il volume "L'architettura - Manufatti o immobili con valore di monumento"

"Siamo davvero soddisfatti. Non ci saremmo mai aspettati un'affluenza del genere in occasione della presentazione di un'opera che pensavamo rivolta a una ristretta cerchia di progettisti, tecnici e studiosi di beni architettonici e culturali. Evidentemente, c'è un grande e crescente interesse nella comunità per il patrimonio storico della Repubblica. E c'è una nuova sensibilità per ciò che esso incarna: la memoria e le radici culturali di cui la nostra collettività è depositaria". Così il Vice-presidente della Fondazione San Marino, Renzo Bonelli, ha esordito salutando i tantissimi cittadini accorsi nella sala-convegni della Fondazione, lo scorso 27 settembre, per assistere al battesimo ufficiale del volume "L'architettura - Manufatti o immobili con valore di monumento", curato dall'architetto Leo Marino Morganti in collaborazione con Lorenzo Battistini e Maria Elena Morganti. La pubblicazione, finanziata dalla Fondazione San Marino, costituisce l'approdo ideale, benché ancora parziale, di un lungo percorso di riforma legislativo e di potenziamento degli strumenti di tutela avviato fin dal 1995 con il Testo Unico delle leggi urbanistiche ed edilizie (segnatamente dagli articoli 197 e 199, che hanno imposto alla Commissione per la Conservazione dei Monumenti e degli Oggetti di Antichità ed Arte la "schedatura" di tutti i beni con valore monumentale), e completato nell'ottobre 2005 con il varo della legge n.147. "Una buona legge", la definisce Morganti, nella quale sono confluiti tutti gli elenchi di manufatti, immobili, oggetti e luoghi, pazientemente censiti in base ai principi classificatori prescritti dall'art.1 (ovvero beni di interesse archeologico, paleontologico, storico, artistico, culturale e ambientale), e contestualmente catalogati a seconda della tipologia legale di appartenenza. Sette le categorie enucleate dalla legge n.147: complesso, organismo, edificio ed elemento storico monumentale; manufatto archeologico e storico; monumento commemorativo. Un'appendice ad hoc, l'allegato A, provvede poi alla descrizione



minuta e dettagliata, completa di schede identificative, fonti bibliografiche, illustrazioni delle vicende costruttive e ove necessario di planimetrie, dei monumenti inseriti in ciascuna categoria. Un lavoro ricognitivo, di ricerca e di scrematura di proporzioni colossali, che ha coinvolto fin da gennaio del 2001 le Segreterie di Stato per la Cultura e il Territorio, la Sezione sammarinese dell'Unesco, l'Archivio di Stato e, in particolare, la Commissione per la Conservazione dei Monumenti. Esecutori materiali, su incarico della CCM, lo stesso Leo Marino Morganti, coadiuvato in alcune fasi da Lorenzo Battistini e Maria Elena Morganti, titolari di due borse di studio assegnate dalla "costola" nazionale dell'Unesco.

Progetto dislessia

Dal convegno biennale "Imparare, questo è il problema", che si tiene a San Marino e, proprio è emersa la necessità di approfondire in maniera scientifica e in sede appropriata la duplice natura della dislessia attraverso la comparazione degli studi utilizzati nei Paesi anglofoni e nei Paesi a lingua trasparente.

Dal Dipartimento Formazione dell'Università di San Marino, organizzatore del convegno, la sfida è stata lanciata alla Fondazione San Marino Cassa di Risparmio – Sums. La quale, nel pieno rispetto dei suoi principi statuari, ha sposato il progetto e ha messo a disposizione le risorse non per uno, bensì per tre workshop europei finalizzati allo studio della dislessia evolutiva nei Paesi con ortografie regolari. Ciascuno di essi, dedicato specificatamente al confronto tra le diverse esperienze maturate nel campo della diagnosi precoce e delle strategie di recupero per migliorare il livello di conoscenze e, di conseguenza, degli interventi. L'edizione 2007 del workshop, la seconda in ordine cronologico, a cui hanno partecipato decine di studiosi provenienti da tutto il continente europeo, ha preso in esame due progetti di ricerca clinica sugli indicatori precoci del disturbo di lettura, con finalità di avviare uno studio collaborativo tra più Paesi ad ortografia trasparente. Il workshop si è tenuto il 22 settembre scorso, presso il Dipartimento Formazione dell'Università, grazie alla sponsorizzazione della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio – Sums.

Educare prima

L'iniziativa si colloca all'interno del progetto 'Educare Primà – sottolinea il dottor Dario Manzaroli, presidente dell'Associazione Nazionale di Psicologia e di Educazione Prenatale della Repubblica di San Marino - e prevede una giornata di studio con il professor Ludwig Janus, psicologo, psichiatra, che ha dedicato la sua vita alla psicanalisi, ma si è particolarmente interessato al problema del feto e della nascita



e ha accumulato un'enorme esperienza in questo senso. Il 19 ottobre nella Sala Polivalente di Serravalle, quindi, lettura magistrale di altissimo livello dello specialista tedesco, che richiamerà, come nelle occasioni precedenti, moltissimi addetti ai lavori da tutta Italia. Va sottolineato ancora una volta che le occasioni di studio e di incontro del progetto "Educare Prima" anche negli anni scorsi, proprio per il loro altissimo livello scientifico, hanno visto arrivare centinaia di professionisti sul Titano. Il progetto Educare Prima, sostenuto dalla Fondazione San Marino, ha, da una parte, l'obiettivo di attivare un processo di formazione e preparazione del personale dei vari settori che si interessano professionalmente alla gravidanza, alla nascita, all'infanzia, fino all'adolescenza: l'intenzione è quella di modificare l'espressione dei servizi interessati per renderli più accessibili ai nuovi bisogni, più indirizzati all'educazione e alla prevenzione e, dall'altra, la finalità di offrire un'adeguata formazione e far maturare una rinnovata consapevolezza del ruolo dei genitori fin dalla fase di gestazione.

Web community

"La Web community è certamente il progetto prioritario della nostra associazione. È uno strumento, un veicolo, per interagire, comunicare, non solo tra giovani sammarinesi e non residenti, già obiettivo molto importante, ma anche con giovani appartenenti ad altre nazioni. Abbiamo già amici che hanno aderito provenienti da, Berlino, Londra, New York, Rio de Janeiro". Sono le parole del presidente dell'Associazione Alisei, John Mazza, a commento di un'iniziativa che va al centro di quell'inarrestabile processo di globalizzazione dei rapporti economici e personali che attraversa il mondo del terzo millennio. L'obiettivo del progetto è quello di creare – anche con la realizzazione di un sito web dedicato – la rete internazionale dei giovani sammarinesi, per favorire la loro reciproca conoscenza ed amicizia, per favorire il loro accesso a programmi internazionali di studio e formazione, per creare opportunità in ambito lavorativo, professionale e imprenditoriale, per aprire loro nuovi orizzonti di conoscenza e partecipazione sul piano internazionale. Il sito sarà suddiviso in varie sezioni, dedicate rispettivamente a: notizie di attualità riferite a tematiche giovanili; proposte ed offerte di lavoro, di collaborazione, di tirocinio professionale e di opportunità di costituzione di nuove imprese; cultura e spettacolo; sport e tempo libero; iniziative ed eventi speciali. Una specifica sezione, suddivisa per nazione di residenza, accoglierà le immagini ed i dati riferiti ai giovani che intendono far parte della Web Community, e tra questi si effettuerà una selezione per designare il "Young Ambassador" incaricato di promuovere i contatti e di implementare ed aggiornare i contenuti



del sito stesso. Il progetto vedrà la collaborazione delle Istituzioni interessate ad interloquire con i giovani (Istituti scolastici ed accademici, Segreterie di Stato, Associazioni di categoria, Ordini professionali, Associazioni di volontariato). Ha offerto il proprio sostegno e collaborazione all'iniziativa la Consulta delle Associazioni delle Comunità dei Sammarinesi Residenti all'estero. La Fondazione San Marino – Cassa di Risparmio – SUMS, che guarda sempre con attenzione alle occasioni di sviluppo culturale e di formazione del territorio sammarinese si è assunta il ruolo di Main Sponsor del progetto.

Il documentario “C’era una volta a San Marino...”

Un canto struggente di donna, il Monte Titano sullo sfondo in una sorta di nebbia provocata dall'effetto della pellicola in bianco e nero di più di 80 anni fa. Un carro in primo piano che scende traballando verso la ferrovia a un solo binario. Le colline sotto il Monte punteggiate di pochissime case e rara vegetazione. La cinepresa è fissa, non si muove. Sono le prime immagini di uno straordinario documentario dal titolo “C’era una volta a San Marino”, che raccoglie le riprese girate dall'Istituto Luce nel periodo che va dal Fascismo alla crisi istituzionale del 1957, nota come crisi di Rovereta. “Sono sempre stato un appassionato di storia. E questo progetto scaturisce proprio dalla mia iniziale curiosità di dare un'occhiata al sito dell'Istituto Luce, alla ricerca di materiali sulla nostra Repubblica”. Luca Salvatori, giornalista di punta e conduttore della San Marino RTV, inizia così il racconto della nascita di un dvd che raccoglie una accurata selezione dei filmati d'archivio sul Titano. E la visione del documentario, per chi l'ha visto come noi in anteprima, è stata veramente un'esperienza di altissimo livello emotivo e naturalmente storico. “È la prima volta che viene fatta un'operazione di questo genere sulle immagini girate durante il periodo fascista, e le riprese sulle conseguenze del bombardamento del '44 sono una prima assoluta.

Non sono mai apparse nemmeno in un cinegiornale dell'epoca. Ho pensato che il referente ideale per un progetto di questo tipo potesse essere la Fondazione San Marino, per l'interesse che ha sempre mostrato per le operazioni di valore culturale e storico. E debbo dire che non mi sono assolutamente sbagliato. Oltre al contributo fondamentale per la realizzazione del progetto, ho avuto un appoggio totale da parte della Fondazione che mi ha garantito la massima libertà”.

Il dvd è stato distribuito nelle librerie sammarinesi e in tutte le agenzie della Cassa di Risparmio di San Marino e ha avuto una ristampa di altre 1000 copie per grande richiesta. Il ricavo sarà devoluto in beneficenza.



Progetto meteo

Al giovane meteorologo Marco Biordi e a un pugno di volenterosi appassionati si deve infatti la creazione della prima rete di osservazione meteo del territorio. Una rete che oggi consta di quattro stazioni elettroniche automatiche, installate a Città, Borgo, Serravalle e Rovereta, e di due impianti gemelli dislocati in Italia, e che con il contributo della Fondazione San Marino - quattro le stazioni finanziate dall'ente nell'ambito del Progetto "Meteo Titano", tra cui quella della Capitale, a quota 705 metri - è via via destinata a divenire sempre più capillare e ramificata, con l'obiettivo di arrivare a schierare una "centralina" per ogni Castello. Ogni stazione, composta da uno schermo solare "a piatti" e a norma con i severi criteri di misurazione dettati dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale, rileva temperatura dell'aria, umidità relativa, pressione atmosferica, precipitazioni, velocità e direzione del vento, radiazioni solari e ultraviolette e, nei piani dei promotori, grazie a nuovi sensori di rilevamento, in un prossimo futuro anche temperatura del terreno e sostanze aeriformi dannose per l'organismo. Tramite computer i valori registrati da ciascuna stazione vengono poi immessi in un sistema informatizzato, gestito da un server centrale che raccoglie, archivia in un unico database, elabora e diffonde su Internet i dati, attraverso il sito www.meteotitano.net. Un sito visitatissimo (circa 1.200 accessi unici al giorno, soprattutto dall'Italia, ma anche dall'estero. Sempre il con il contributo della Fondazione San Marino, il giovane meteorologo e i suoi collaboratori hanno potuto affiancare alla rete di monitoraggio quantitativo, un potente elaboratore elettronico che sforna ogni 6/12 ore bollettini meteo e carte previsionali dettagliatissime per San Marino e tutto il Centro-Italia, anch'essi consultabili sul sito www.meteotitano.net. "Non si tratta - spiega - di una pura e semplice rielaborazione delle carte meteorologiche diffuse dai più noti media televisivi.

"Sguardo intorno a Woyzeck", testo di immagini, parole, disegni

Conferenza stampa di presentazione del libro di immagini, parole, disegni dal titolo "Sguardo intorno a Woyzeck", che è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione San Marino e, in parte, dell'Associazione Attiva-Mente. Il libro nasce dalla necessità, ha dichiarato Beatrice Renzi, autrice anche di alcuni dei testi presenti nella pubblicazione, "di testimoniare il lavoro fatto nel 2005, durante il 'laboratorio integrato Woyzeck', dai ragazzi del Colore del grano". All'esperienza, condotta dal gruppo teatrale di Ferrara, Lenz Rifrazioni, hanno partecipato anche esterni ai frequentanti la struttura di accoglienza per ragazzi disabili. Stefano Molinari è l'autore delle fotografie e attore lui stesso all'interno del laboratorio. Oltre all'alto valo-



re artistico del libro, che testimonia la straordinaria esperienza del laboratorio teatrale, chi vede le foto dei partecipanti e conosce il testo non può non pensare che queste persone sarebbero state gli attori ideali per una perfetta messinscena del testo di Buckner, ha affermato il consigliere della Fondazione San Marino, Leo Marino Morganti.

Il paesaggio di San Marino dal Catasto Baronio alla Convenzione Europea

“L’idea parte dalla mia collaborazione con la professoressa Anna Laura Palazzo, dell’Università degli Studi Roma 3 - dichiara Biancamaria Rizzo, architetto e dottore di ricerca in progettazione urbana, territoriale e ambientale -, con la quale da diversi anni svolgo attività di ricerca sul paesaggio”. Il progetto, finanziato dalla Fondazione San Marino e denominato “Il paesaggio di San Marino dal Catasto Baronio alla Convenzione Europea”, viene realizzato nel segno della continuità rispetto alla precedente ricerca del 2005, intitolata “Il territorio sammarinese. Linee di indirizzo per le trasformazioni insediative”, attuata sempre con il contributo della Fondazione San Marino. L’attuale progetto affronta “le tematiche generali e approfondisce gli aspetti del paesaggio - sottolinea l’architetto Rizzo -, nell’ambito delle strutture territoriali storiche e propone indirizzi di tutela attiva, conservazione e valorizzazione, in linea con la Convenzione Europea. Il progetto è incentrato soprattutto sugli spazi aperti al di fuori del Centro storico”. Il Catasto Baronio, lo ricordiamo, è l’ultimo dei catasti storici, risalente al 1898; dopo di esso sono intervenute le trasformazioni territoriali più massicce. E il progetto ha come premessa proprio le particolari condizioni di fragilità del paesaggio sammarinese, determinate dalla progressiva scomparsa dell’agricoltura e dell’allevamento, dalla edificazione incontrollata figlia di un miope sfruttamento del terreno. L’obiettivo è di ricollocare il territorio storico all’interno di un progetto di sviluppo consapevole.

Fegati da trapianto, da San Marino una tecnica innovativa di conservazione

Parte da San Marino un’importante ricerca scientifica ad indirizzo sperimentale nel campo dei trapianti d’organo, più precisamente di fegato. Il progetto pluriennale di ricerca scientifica “La perfusione iperossigenata del fegato da trapiantare”, introduce due concetti innovativi: mantenere il metabolismo epatico ai livelli standard ed eliminare l’ischemia fredda. Ideatore e leader, il professor Michele Rubbini, primario della Divisione di Chirurgia generale dell’Ospedale di Stato e professore associato di Chirurgia generale all’Università di Ferrara, che sta conducendo la ricerca in collaborazione con il Centro Iperbarico di Ravenna, l’Università



degli Studi di Ferrara, il Centro Veterinario Sammarinese, le UOC di Chirurgia generale e di Anestesia e rianimazione dell'Ospedale di Stato. La ricerca - che si avvale della sponsorizzazione della Fondazione San Marino, oltre che della Fondazione Carisp di Ferrara -, viene condotta in parte a San Marino e in parte in laboratori specializzati dell'Università di Ferrara, dove si testa la vitalità delle cellule epatiche dopo la perfusione iperbarica iperossigenata. I risultati finora ottenuti sono estremamente incoraggianti, avendo dimostrato la piena vitalità delle cellule epatiche dopo 24 ore di perfusione. Ciò ha permesso di costruire due prototipi della macchina utilizzata per la conservazione del fegato. Le prospettive scientifiche dello studio possono riguardare la realizzazione di un nuovo metodo di conservazione dei fegati da trapiantare, con significativo ampliamento del tempo di conservazione dell'organo e maggiori possibilità gestionali e organizzative; l'aumento della disponibilità di organi da utilizzare, con diminuzione dei tempi di attesa; l'abbandono della soluzione attualmente usata per la conservazione a favore di una nuova soluzione, più garantista e dai costi ridotti. Come tutte le innovazioni scientifiche, anche questa potrà avere importanti prospettive commerciali con la realizzazione di una nuova macchina, della soluzione di perfusione, di un sistema centralizzato europeo di riferimento e di gestione dei trapianti, di un set completo per i trapianti. I primi risultati sono già stati presentati con successo a Barcellona al Congresso Internazionale di Medicina Iperbarica, a Ferrara al Convegno sui rischi in Chirurgia, a Bergen (Norvegia) al 32° Annual Scientific Meeting of the European Underwater and Baromedical Society, e recentemente alla Giornata della Ricerca organizzata, presso il Polo Tecnologico dell'Università di Ferrara, nell'ambito della quale sono state illustrate da ciascuna Facoltà le ricerche ritenute più significative ed interessanti.

Festival Internazionale di Teatro Calanchi

Centocinquanta iscritti al concorso internazionale provenienti da ben 22 nazioni differenti. Oltre a buona parte degli stati europei dal Portogallo alla Finlandia alla Bulgaria, abbiamo ricevuto iscrizioni anche dall'Iran, Brasile e Israele.

Sono i numeri importanti della sesta edizione del Festival Internazionale di Teatro Calanchi, organizzato dall'Associazione Culturale Teatrale Bradipoteatar, col patrocinio della Segreteria di Stato per la Cultura, la collaborazione dell'Ufficio Attività Sociali e Culturali e il supporto fondamentale della Fondazione San Marino - Cassa di Risparmio - SUMS, sponsor unico del Festival da diverse edizioni. Il Festival Internazionale di Teatro Calanchi oramai ha raggiunto una solidissima dimensione internazionale dimensione internazio-



nale, ospitando artisti e compagnie provenienti sia da San Marino e dalla vicina Italia, ma anche dalla Croazia, Cile, Brasile, Grecia, Serbia, Polonia, Francia, Spagna e Belgio. Caratteristica comune a tutte le edizioni è stata finora la varietà delle proposte presentate, dal teatro di ricerca al teatro danza, dal teatro di figura agli immancabili spettacoli dedicati ai bambini, che hanno sempre raccolto tanti applausi.

Anche l'edizione 2008 è stata all'insegna di un grande ventaglio di proposte che hanno trovato riscontro in un crescente interesse del pubblico. In diverse occasioni il tutto esaurito ha premiato la bontà degli spettacoli proposti.

Ecomondo

San Marino ha partecipato ad Ecomondo con una presenza altamente significativa, grazie ad un progetto sponsorizzato dalla Fondazione San Marino Cassa di Risparmio SUMS, organizzato dalla Segreteria di Stato al Territorio. Obiettivo, presentare al mondo le attività e le iniziative che la Repubblica sta mettendo in campo in materia ambientale in un'ottica dinamica rispetto alle nuove sensibilità ed esigenze. Le quali, superando il vecchio approccio emotivo ed ideologico della salvaguardia dell'ambiente, vedono nella tutela e nel risparmio di risorse irriproducibili anche la possibilità di nuove forme occupazionali, di investimenti e di ricerca scientifica. In una frase, le nuove occasioni di fare impresa nel nome dell'ecologia.

Un apposito stand è stato quindi attrezzato per illustrare i soggetti interessati e le loro attività.

Innanzitutto, la Segreteria di Stato al Territorio, che ha presentato i programmi nati e sviluppati con la Carta di Domagnano Il 26 maggio 2007 a Domagnano (di qui il nome del documento finale) una ventina fra enti e associazioni sottoscrissero la mozione finale del convegno dedicato a "Agenda 21 per uno sviluppo sostenibile a San Marino". Un impegno basato sulla comune visione di un paese ospitale, prospero, creativo e sostenibile. In grado di offrire una buona qualità della vita a tutti i cittadini. Da quel convegno nacque anche un "Coordinamento Agenda 21", che subito ha cominciato a lavorare per dare avvio ad un processo condiviso tra istituzioni e cittadini per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio, secondo i dettami di Agenda 21. Gli altri spazi dello stand sono stati rispettivamente dedicati all'UGRAA (Ufficio risorse agricole e ambientali), sicuramente protagonista tra i soggetti attivi sul territorio; al Centro Naturalistico, per il continuo contributo di conoscenza che offre in questa materia; e al SIA per il suo ruolo di vigilanza e di controllo. E poi ancora, all'Ufficio di Stato per il Turismo, che nella promozione dell'immagine del Paese ha sempre dato una valenza importantissima al paesaggio e alle sue connessioni con i territori limitrofi, dal mare alla mon-



tagna; al Gruppo SIT, la prima azienda sammarinese che ha promosso importanti investimenti nel recupero e nel riciclaggio dei solventi destinati al ciclo produttivo; e infine alla Fondazione San Marino Cassa di Risparmio SUMS. A dimostrazione di come anche un ente morale possa, all'interno delle sue attività, avere un ruolo determinante nello sviluppo delle nuove sensibilità ambientali, nella formazione di un nuovo modo di fare conoscenza e soprattutto nella promozione culturale.

I Venerdì del Forum dei Giovani

Forum dei Giovani della Repubblica di San Marino, con il contributo della Fondazione San Marino - Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino - S.U.M.S. - ha aperto la stagione di tavole rotonde pubbliche "Il Venerdì del Forum". Nelle settimane scorse ci sono stati due appuntamenti: la prima serata Venerdì 17 ottobre 2008 ore 21.00 Teatro Titano "Politicamente Giovani", serata di dibattito e tribuna politica tra i Giovani candidati alle prossime elezioni, (1 un ed 1 un solo Giovane candidato in età di rappresentanza Forum dei Giovani 15-32 anni per ogni Lista); ha condotto Sergio Barducci. La seconda serata c'è stata venerdì 24 ottobre al Teatro Concordia di Borgo Maggiore ore 21, ha avuto come titolo "GIOVANI MILITI". Il Forum dei Giovani e l'Alto Comando delle Milizie Uniformate sono stati impegnati in una serata divulgativa e documentaristica sul ruolo e le funzioni delle Milizie a San Marino dalle origini ai giorni nostri, anche con la proiezione di un filmato documentario sulla storia delle Milizie sammarinesi e con alcune testimonianze dirette. Ha condotto Giovanna Bartolucci. Il Forum dei Giovani è una realtà che a 4 mesi dal suo insediamento conta più di 100 Iscritti.

Il Forum dei Giovani della Rep. di San Marino vuole aprire una stagione di progettualità tutta sammarinese, che vede nei Giovani una centrale risorsa nel progetto del sistema socio-economico sammarinese.

Un pulmino per la Federazione Balestrieri

Un pulmino Mercedes Sprinter Kombi 315 per coloro che sono portatori delle più antiche tradizioni sammarinesi.

Il 7 ottobre alla Cava dei Balestrieri di San Marino Città è stato consegnato ufficialmente il mezzo donato dalla Fondazione San Marino alla Federazione Balestrieri della Repubblica.

Parole di elogio per la Federazione, quelle espresse dal presidente della Fondazione Giovanni Galassi: "Non esiste una sola famiglia sammarinese - ha precisato - che in più di mezzo secolo dalla nascita della



Federazione, non abbia avuto un proprio caro nel corpo dei Balestrieri, a riprova - ha aggiunto - della forte condivisione del valore etico espresso dalla storica corporazione”.

“Grazie a interventi di questa portata - ha tenuto a sottolineare Paolo Muccioli, presidente della Federazione Balestrieri ringraziando per la costante attenzione a loro riservata da parte della Fondazione San Marino - insieme alla grande passione per la balestra di cui ogni tiratore è depositario, è possibile essere ambasciatori ancora più credibili della nostra Repubblica ad ogni trasferta”.

Enea Suzzi Valli, uno scienziato al servizio dell'uomo

“Con la scomparsa di Enea Suzzi Valli, la Sanità Pubblica Italiana ha perduto uno dei suoi migliori ed efficienti protagonisti di questi ultimi cinquant'anni. Aveva il culto dell'amicizia e nei tempi sereni riaffiorava in lui l'arguzia, lo spontaneo umorismo della originale contadina della sua terra, che ne esaltavano la simpatia”.

Sono le parole del prof. Roberto Marcolini in occasione nel 1979 del primo anniversario di Enea Suzzi Valli, insigne, straordinario igienista sammarinese.

Venerdì 24 ottobre presso la Casa del Castello di Chiesanuova, in concomitanza della cerimonia di scoprimento di un busto commemorativo, è stato presentato, in occasione del 30° anniversario dalla scomparsa, il volume “Enea Suzzi Valli - Medico igienista sammarinese” a cura di Pietro Suzzi Valli.

“Ho vissuto da ragazzo, quando andavo a scuola, cinque anni a Rimini. E ogni tanto - ricorda Pietro Suzzi Valli - di incontrarlo per strada. E curiosamente si rivolgeva a me sempre in dialetto. Sembrava sempre una persona assorta nei suoi pensieri”.

Nella stessa giornata alla presenza dei Segretari di Stato alla Sanità Mauro Chiaruzzi e alla Istruzione e Cultura Francesca Michelotti, del Direttore Generale dell'ISS Paolo Pasini, del Presidente della Fondazione San Marino Giovanni Galassi, si è tenuta una cerimonia presso il piazzale antistante l'ingresso principale dell'Ospedale di Stato per lo scoprimento di una targa dedicatoria e di un cippo commemorativo a ricordo del prestigio e del ruolo di Enea Suzzi Valli nel panorama scientifico e sanitario Italiano.

Il cippo ed il busto commemorativo sono opera dell'artista bolognese Nicola Zamboni che parteciperà alla cerimonia pomeridiana presso l'Ospedale di Stato.

L'intera iniziativa è stata sostenuta dalla Fondazione San Marino che con il suo contributo ha promosso e valorizzato la cultura, la professionalità e dell'impegno sociale, valori fondamentali per la crescita del nostro Paese, degnamente rappresentati da Enea Suzzi Valli.



E già in essere un accordo di massima con l'Azienda Filatelica per ricordare il centenario della nascita (2010) con l'emissione di un francobollo, ovvero di un intero postale.

Enea Suzzi Valli vantava più di cinquanta pubblicazioni, alcune delle quali riguardano il periodo in cui esercitava la professione a San Marino e trattano epidemie o malattie rilevate in territorio: ad esempio, i gravi episodi di tifo addominale avvenuti nel periodo bellico, i primi due studi anche sotto l'aspetto statistico sulla mortalità per tumori maligni, la mortalità e la morbosità per tubercolosi polmonare nel quarantennio 1908-1947; gli studi e le ricerche su alcuni episodi di febbre Q verificatisi in località Monte Pulito.

I suoi interessi scientifici furono vastissimi, le sue pubblicazioni sono state dedicate ai più svariati temi scientifici: dalle intossicazioni alimentari, alla malaria, le vaccinazioni, la scarlattina nelle colonie marine, l'Organizzazione mondiale della Sanità, gli aspetti ed i problemi igienico sanitari del turismo, solo per citarne alcuni.

Ha rappresentato la Repubblica nei consessi internazionali della Croce Rossa e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e per tutto il periodo di assenza da San Marino continuò a prestare le sue consulenze in campo sanitario principalmente per i problemi connessi con l'approvvigionamento idrico e per la costruzione del nuovo Ospedale.

Insomma, una brillante carriera professionale che si è svolta per 15 anni a San Marino e per 25 anni in varie sedi italiane fino ad approdare alla sede dell'Ufficio di Igiene di Milano ritenuta la più prestigiosa d'Italia.

Giornata Carducciana

Domenica 7 ottobre importante evento culturale a San Marino in occasione del primo centenario della morte di Giosuè Carducci. Si è tenuta nella sede del Palazzo del Mutuo Soccorso la Giornata Carducciana dal titolo "La libertà perpetua di San Marino". La Giornata, promossa dalla Fondazione San Marino in collaborazione con la Rubiconia Accademia dei Filopatri di Savignano sul Rubicone, di cui il Carducci è presidente onorario perpetuo, ha avuto il patrocinio della Segreteria di Stato per la Cultura. A disposizione dei presenti la ristampa del volumetto "La libertà perpetua di San Marino", curato dalla Fondazione San Marino. Il programma ha avuto la collaborazione attiva della Scuola Secondaria Superiore di San Marino.



Giovan Battista Belluzzi

Commosa e grata per un'opportunità di studio difficilmente ripetibile, per l'indiscutibile valore scientifico della monumentale opera portata a termine dopo quattro anni di appassionata ricerca, per i sinceri elogi piovuti dalla comunità accademica, per la grande partecipazione di pubblico all'evento. Grata, soprattutto, alla Fondazione San Marino, "autentico mecenate d'altri tempi", per aver reso possibile, con il suo generoso contributo e "una disponibilità e un'attenzione incrollabili", il completamento di un ciclo di studi altrimenti persino impossibile da avviare. Così la professoressa Daniela Lamberini, Docente di Architettura all'Università di Firenze, si è presentata sabato 11 novembre nell'affollatissima sala conferenze del Palazzo SUMS, per il battesimo ufficiale dei "suoi due gemelli", come lei stessa ha spiritosamente definito i due poderosi volumi che compongono l'opera "Il Sanmarino. Giovan Battista Belluzzi, architetto militare e trattatista del Cinquecento". Un'opera senza eguali per contenuti e oggetto dell'indagine, cui l'editore fiorentino Daniele Olschki, erede della nobile e rinomata tradizione libraria inaugurata nel 1886 dal capostipite Leo, ha conferito per l'occasione una veste grafica ed editoriale elegante, raffinata, curatissima in ogni dettaglio, degna dell'ingegno di una personalità artistica fino a ieri trascurata e misconosciuta - e oggi sempre più ricollocata nella sua giusta luce storica -, che il Presidente della Fondazione San Marino, Giovanni Galassi, e il Consigliere Leo Marino Morganti, non hanno esitato a definire come "il concittadino forse più illustre di tutti i tempi".

"L'idea del progetto - ha ricordato Morganti - è nata nel 2002, quando con la professoressa Lamberini iniziammo a lavorare attorno alle celebrazioni del cinque centenario della nascita del Sanmarino, che sarebbe caduto di lì a quattro anni, nel 2006. Tutte le iniziative scaturite da questa collaborazione hanno consentito di avviare il percorso che, grazie alla Fondazione San Marino, è stato possibile realizzare sino ad oggi". "Già sotto la Presidenza Ghiotti - ha ricordato ancora Morganti -, si è ipotizzato un cammino che sarebbe dovuto culminare proprio con la pubblicazione dell'opera che oggi abbiamo la fortuna di toccare con mano. Via via, questo cammino ha sempre più assunto connotati scientifici originali e variegati, arricchendosi al contempo di rilevanti progetti culturali collaterali e di numerosi appuntamenti commemorativi. Ricordo, tra gli eventi celebrativi, le cerimonie pubbliche del 15 novembre 2006, giorno nel quale venne intitolato al Belluzzi il tratto di Via Piana antistante la sede della Fondazione San Marino, e venne apposto sulle mura cittadine il monumento bronzeo, opera dello scultore Lujo Loziça, che raffigura il veroprofilo del Sanmarino e riproduce i sigilli della Repubblica e il circuito ideale delle fortificazioni così come l'insigne architetto lo progettò e descrisse minutamente nel suo il giorno seguente, di un dittico in oro da 20 e 50 euro realizzato



su un bozzetto dello scultore Ugo Veroi e raffigurante anch'esso il vero volto del Belluzzi. Siamo ovviamente orgogliosi di aver condotto felicemente a termine un progetto di tale portata, trattato. Ricordo poi l'emissione da parte dell'Azienda Autonoma Filatelica e Numismatica”.

“Little constellation”, alla ricerca dell'arte contemporanea nei piccoli stati”

SanMarino, è turismo, commercio, finanza, banca, industria. Ma nel nostro Paese ci sono anche grandi energie e talenti nel mondo culturale e artistico. E questo progetto curato dall'Associazione NUA, Nuove arti e ricerche contemporanee, finanziato dalla Fondazione SanMarino, dal titolo “Little Constellation”, sta a testimoniare la vitalità e l'originalità del panorama sammarinese. L'Associazione NUA, raccoglie diversi soci, ognuno dei quali ha competenze specifiche molto diverse: arti visive, teatro, musica, ricercatori in ambito geopolitico, geoculturale ed economico. “Il progetto è nato nel 2004. Quello che a noi interessava – afferma Pier Paolo Coro, curatore del progetto - era cercare di capire come vivessero la pratica del fare arte, gli artisti dei Piccoli Stati. Volevamo fare una sorta di mappatura poiché non si hanno molte informazioni sulle situazioni culturali all'interno di questi Stati. E con particolare riferimento al settore dell'arte contemporanea, che da molti anni è ibridazione, sconfinava in diverse discipline. Volevamo quindi verificare come gli artisti vivono queste nuove tendenze”.

“Gli Stati che abbiamo visitato sono stati Malta, Andorra, Cipro, Lussemburgo, Monaco, Liechtenstein e naturalmente San Marino. La ricerca è durata circa un anno e abbiamo verificato che esiste un'estrema vitalità culturale in questi Paesi”. “L'obiettivo del progetto – evidenzia Pier Palo Coro - è stato quello di creare dei raccordi per costruire delle collaborazioni in ambito culturale. In questo anno di ricerca abbiamo attivato contatto con artisti ed istituzioni. E ci siamo accorti durante il corso della ricerca, paradossalmente, che noi ampliavamo la conoscenza di numerosi artisti, ma che tra loro non si conoscevano. Così, lo sviluppo naturale di questa ricerca, dopo la raccolta del materiale documentario e cartaceo, alcuni video, una sorta di road movie di questi incontri, è stato quello di organizzare un meeting a San Marino per far incontrare una delegazione degli artisti dei vari Paesi e gettare le basi per un progetto più allargato che consenta di costruire coproduzioni in ambito culturale”.



Biennale di Venezia

“Sono passati ventidue anni dall’ultima partecipazione della Repubblica alla Biennale. La nostra proposta di quest’anno sarà certamente di grande interesse per il pubblico specialistico e non della Biennale”. Sono le parole di Leo Marino Morganti, commissario nazionale per la Biennale di Architettura di Venezia, pochi giorni prima della partenza per la Serenissima. Nel 1986 – ricorda l’architetto sammarinese - dal Santa Chiara partì un progetto proteso a formare a San Marino dei quadri intellettuali di alto livello. Il progetto venne molto apprezzato. Il filo rosso forse sta nel fatto che sempre dalla sede dell’ex monastero sono nate iniziative di respiro internazionale. E infatti sempre da quegli spazi nasce l’iniziativa di quest’anno. Lì, in questi anni, in particolare nel 2007, ci sono stati i work shop della scuola di design, che hanno dato risultati ed idee di grande interesse al centro della presenza della Repubblica all’interno dell’11° Biennale di Architettura”. “La partecipazione del Titano al più importante appuntamento europeo, diretto da Aaron Betsky, (titolo, “Out There: Architecture Beyond Building”, dal 14 settembre al 23 novembre, ndr), è in piena condivisione con il tema proposto da Aaron Betsky. Architettura – sottolinea il Commissario - non solo intesa come spazio definito ma come progetto in divenire che non si esaurisce nella costruzione e va oltre l’oggetto architettonico. Quel “là fuori” è estremamente significativo. Gli edifici sono una parte dell’architettura, la quale come afferma Betski è un processo in divenire. È un modo di pensare, una filosofia”.

“Non è un caso - rimarca Leo Marino Morganti - che il titolo del nostro spazio sia “South. Outh there”. In quella parte del mondo la maggior parte delle persone conoscono poco l’architettura e specialmente il design. Il quale di solito, è rivolto ad una piccola parte di persone ricche del pianeta. Invece, progettare oggetti per risolvere gravi problemi di mera sopravvivenza, dall’approvvigionamento idrico all’igiene, per Paesi che non dispongono di queste attrezzature o che hanno grandi difficoltà a raggiungere i luoghi, i pozzi dove si trova l’acqua, credo che sia un’operazione molto interessante sulla quale hanno già lavorato molti design internazionali. Noi ci ripromettiamo di presentare questi progetti insieme con quelli della Scuola di Design di San Marino, in parte anche prodotti nel nostro istituto universitario.

Quindi, si vedranno per la prima volta anche alcuni inediti, alcuni prototipi. Saranno presentati un insieme di oggetti ma anche strutture di architettura come l’ospedale di Kartoun di Emergency, realizzato recentemente”. Andando nel dettaglio della mostra ospitata nella prestigiosa sede dell’Unesco a Venezia, Palazzo Zorzi, ci sarà una selezione dei progetti più interessanti, presentati all’interno della Conferenza internazionale “Design oltre i confini dello sviluppo” del 2007, organizzata dal Corso di laurea in disegno industriale, in occasione del



Primo San Marino Design Week. Sono progetti realizzati per dare risposte concrete ai problemi endemici delle aree del sud del mondo. Tanto per citarne alcuni: si va dalla toilette che funziona anche senza acqua, ai filtri depuratori tascabili, alla tanica rotolante per il trasporto dell'acqua, ai desalinizzatori, all'amplificatore di raggi UV per depurazione, al sistema per trasportare acqua tramite riuso di basi per ombrelloni, alla tanica universale per il trasporto dell'acqua su bicicletta, al sistema di raccoglimento di rugiada per condensa, al coperchio per recuperare acqua dalla cottura dei cibi, al lavandino da parete a fornitura autonoma, al bagno autonomo funzionante senza utilizzo d'acqua, al bagno adattato al sud del mondo. Ma l'Università non ferma qui il suo impegno. Ha avviato, infatti, un programma di laboratori internazionali di design, coordinati dal Centro Studi e progetti per l'innovazione nei paesi del sud del mondo, che verranno realizzati in diversi paesi di quest'area geografiche. In particolare, l'Atelier RWANDA, che nasce dalla collaborazione tra il Sorptimist e il Corso di Design industriale, si occupa di trasferimento delle tecnologie appropriate e di design per la valorizzazione dei materiali naturali presenti nelle varie regioni. L'Atelier nasce a Kanombe con la collaborazione del Scriptorimist di Kigali e il club Scriptorimist di San Marino. "Vorrei rimarcare ancora una volta – conclude Leo Marino Morganti - il ruolo della Fondazione San Marino all'interno di questo progetto. Senza il suo contributo non solo finanziario sarebbe stato molto difficile portare avanti questo progetto. Anche operativamente, attraverso i suoi uffici, che hanno fatto un ottimo lavoro, è stata determinante. Insomma, si fanno progetti per risolvere problemi. Noi siamo là fuori, fuori dagli edifici. Non pensiamo alle mode effimere, al solito design realizzato per una minoranza di uomini, pensiamo alle cose concrete. Questo è il messaggio che porta la Repubblica a Venezia".

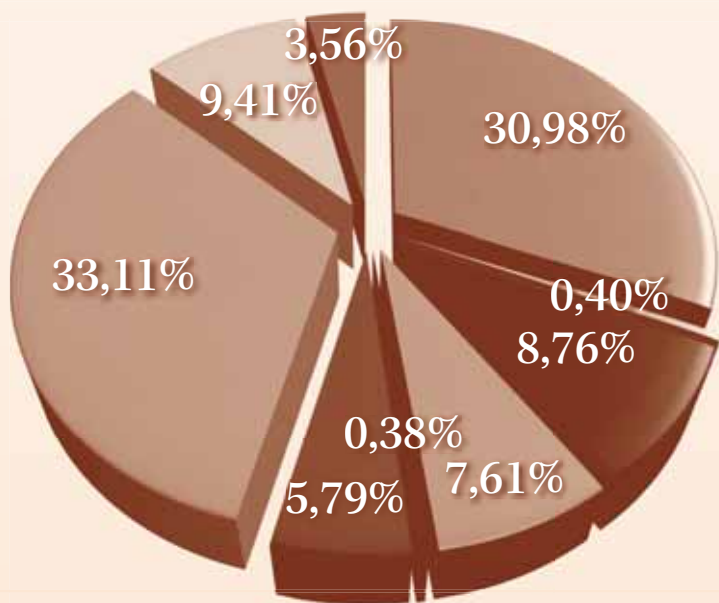
Le erogazioni della Fondazione San Marino

Quest'anno la Fondazione ha superato i 1.500 euro in erogazioni, confermando la propria maturità ed ocularità, peraltro già dimostrate negli esercizi precedenti, nella fase di individuazione delle linee e dei settori di intervento, delle relative strategie di perseguimento e della scelta degli strumenti da utilizzare, il tutto in base agli obiettivi ed alle priorità prefissati dai nostri Comitati di Lavoro. L'anno di esercizio che si è appena concluso ha visto la realizzazione di scelte avviate e impostate negli anni precedenti, per poi arrivare al consolidamento ed al decollo definitivo delle attività istituzionali della Fondazione, fermi restando la valutazione e lo studio di nuovi progetti di intervento per i prossimi esercizi. Non sarà da escludere l'alternarsi di qualche periodo, del tutto fisiologico, per una pausa riflessiva in concomitanza col progressivo esaurimento dei progetti in essere e con la corrispondente valutazione e scelta di nuove attività e di nuovi settori su cui intervenire.



TABELLA 5 | **Importi erogati nell'esercizio 2007/2008**

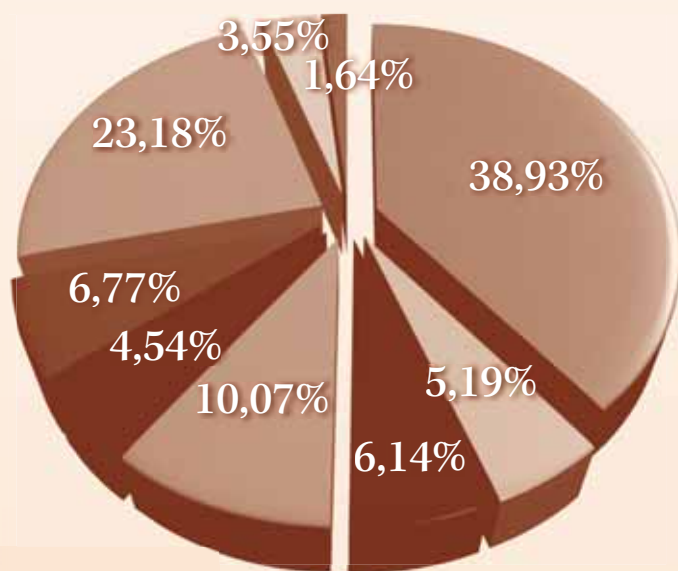
| Settore | Importi erogati | Incidenza |
|--------------------------------------|---------------------|-------------|
| Arte e cultura | 494.465,39 | 30,98% |
| Assistenza sociale | 6.448,00 | 0,40% |
| Istruzione | 139.782,00 | 8,76% |
| Volontariato | 121.449,57 | 7,61% |
| Sanità | 6.000,00 | 0,38% |
| Ricerca scientifica | 92.464,37 | 5,79% |
| Promozione e sviluppo del territorio | 528.425,19 | 33,11% |
| Sport ed attività ricreative | 150.205,66 | 9,41% |
| Tutela ambiente | 56.804,31 | 3,56% |
| Altri interventi | 0 | |
| Totale | 1.596.044,49 | 100% |



- 30,98% **Arte e cultura**
- 0,40% **Assistenza sociale**
- 8,76% **Istruzione**
- 7,61% **Volontariato**
- 0,38% **Sanità**
- 5,79% **Ricerca scientifica**
- 33,11% **Promozione e sviluppo del territorio**
- 9,41% **Sport ed attività ricreative**
- 3,56% **Tutela ambiente**

TABELLA 6 | **Andamento delle erogazioni nel tempo**

| Settori d'intervento | 2002-2003 | 2003-2004 | 2004-2005 | 2005-2006 | 2006-2007 | 2007-2008 | Totale gen. |
|------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Arte e cultura | 39.587,39 | 205.459,96 | 300.534,40 | 655.134,21 | 657.960,66 | 494.465,39 | 2.353.142,01 |
| Assistenza sociale | 15.000,00 | 178.063,85 | 63.872,94 | 36.281,13 | 14.000,00 | 6.448,00 | 313.665,92 |
| Istruzione | 0 | 29.000,00 | 42.934,74 | 48.429,23 | 111.026,78 | 139.782,00 | 371.172,75 |
| Volontariato | 47.750,00 | 78.994,05 | 67.314,30 | 152.021,37 | 140.947,68 | 121.449,57 | 608.476,97 |
| Sanità | 30.000,00 | 30.000,00 | 173.552,00 | 0 | 34.700,00 | 6.000,00 | 274.252,00 |
| Ricerca scientifica | 41.038,42 | 60.961,58 | 57.552,00 | 100.383,01 | 57.066,70 | 92.464,37 | 409.466,08 |
| Prom. svil. territorio | 0 | 23.530,00 | 146.963,68 | 159.374,86 | 542.679,24 | 528.425,19 | 1.400.972,97 |
| Sport att. ricreative | 0 | 12.000,00 | 2.000,00 | 28.422,00 | 22.035,00 | 150.205,66 | 214.662,66 |
| Tutela ambiente | 0 | 1.500,00 | 1.300,00 | 4.643,48 | 35.000,00 | 56.804,31 | 99.247,79 |
| Altri interventi | 0 | 14.655,00 | 0 | 0 | 0 | 0 | 14.655,00 |
| Totale | 173.375,81 | 634.164,44 | 856.024,06 | 1.184.689,29 | 1.615.416,06 | 1.596.044,49 | 6.059.714,15 |

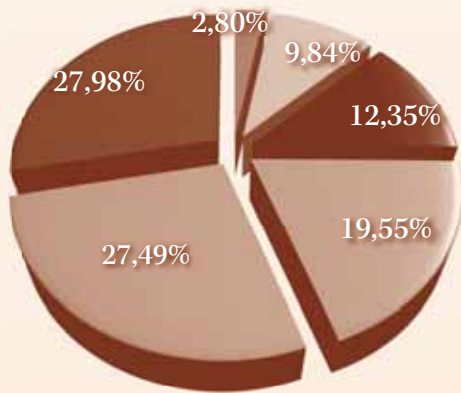


- 38,93% **Arte e cultura**
- 5,19% **Assistenza sociale**
- 6,14% **Istruzione**
- 10,07% **Volontariato**
- 4,54% **Sanità**
- 6,77% **Ricerca scientifica**
- 23,18% **Promozione e sviluppo del territorio**
- 3,55% **Sport ed attività ricreative**
- 1,64% **Tutela ambiente**

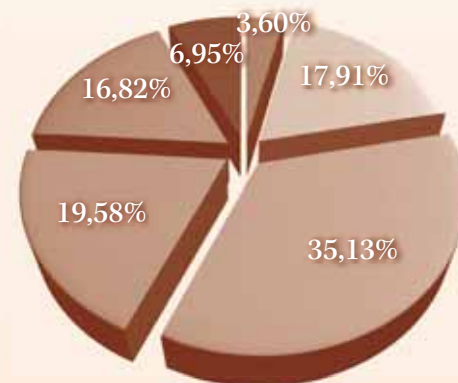


TABELLA 7 | Distribuzione delle erogazioni per territorio

| | San Marino | Estero | |
|-----------|--------------|------------|--------|
| 2002-2003 | 156.375,81 | 17.000,00 | 9,81% |
| 2003-2004 | 549.664,44 | 84.500,00 | 13,33% |
| 2004-2005 | 690.311,12 | 165.712,94 | 19,36% |
| 2005-2006 | 1.092.310,29 | 92.379,00 | 7,80% |
| 2006-2007 | 1.536.080,18 | 79.335,88 | 4,92% |
| 2007-2008 | 1.563.265,52 | 32.778,97 | 2,06% |



| San Marino | 2002-2003 | 2,80% |
|------------|-----------|--------|
| | 2003-2004 | 9,84% |
| | 2004-2005 | 12,35% |
| | 2005-2006 | 19,55% |
| | 2006-2007 | 27,49% |
| | 2007-2008 | 27,98% |



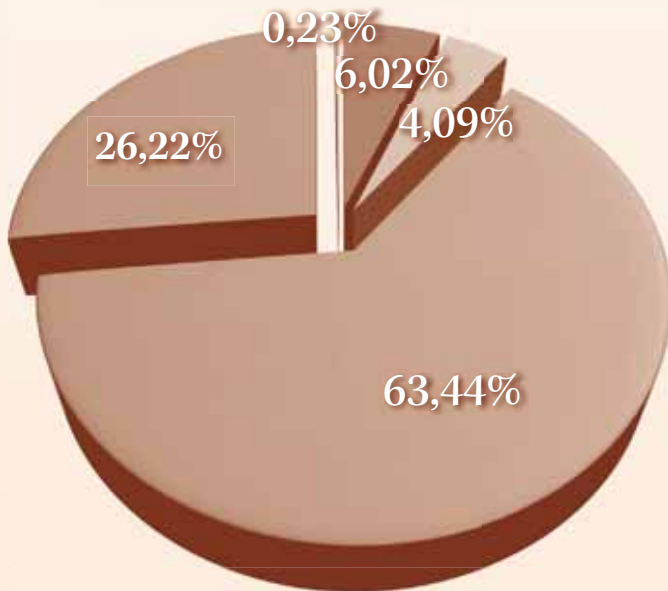
| Estero | 2002-2003 | 3,60% |
|--------|-----------|--------|
| | 2003-2004 | 17,91% |
| | 2004-2005 | 35,13% |
| | 2005-2006 | 19,58% |
| | 2006-2007 | 16,82% |
| | 2007-2008 | 6,95% |

2007 • 2008



TABELLA 8 | Ripartizione degli interventi per soggetto beneficiario

| Soggetto beneficiario | Numero di interventi | Incidenza (%) | Importi in migliaia di euro |
|-----------------------|----------------------|---------------|-----------------------------|
| Organi pubblici | 9 | 6,02% | 96.130,00 |
| Persone fisiche | 7 | 4,09% | 65.321,53 |
| Associazioni | 98 | 63,44% | 1.012.525,18 |
| Operatori economici | 5 | 26,22% | 418.380,19 |
| Mass Media | 1 | 0,23% | 3.687,59 |
| Totale | 120 | 100% | 1.596.044,49 |



- 6,02% Organi pubblici
- 4,09% Persone fisiche
- 63,44% Associazioni
- 26,22% Operatori economici
- 0,23% Mass Media



Distribuzione delle erogazioni in base ai settori di intervento così come stabilito dalla direttiva della Banca Centrale

TABELLA 9 | **Arte e cultura** (principali interventi)

| Tipologia di intervento | Importo |
|----------------------------|-----------|
| Interventi diretti | |
| Giov. Battista Belluzzi | 85.365,93 |
| Contributi e donazioni | |
| Mostra Nicola de Maria | 18.373,81 |
| Concerto Franchini Tassini | 10.000,00 |
| Mostra Occhi del cielo | 29.030,75 |
| Borsa studio Malagola | 301,66 |
| Festival Giovani Saperi | 5.000,00 |
| NUA Arte piccoli stati | 20.000,00 |
| Giornata Carducciana | 11.134,79 |
| Progetti in partnership | |
| Concorso Renata Tebaldi | 13.152,00 |
| Teatro Calanchi | 13.204,00 |

TABELLA 10 | **Istruzione** (principali interventi)

| Tipologia di intervento | Importo |
|-------------------------|-----------|
| Interventi diretti | |
| ANPEP Educare Prima | 30.000,00 |
| Contributi e donazioni | |
| Progetti in partnership | |
| Univers. RSM Dislessia | 15.000,00 |

TABELLA 11 | **Volontariato** (principali interventi)

| Tipologia di intervento | Importo |
|---|-----------|
| Interventi diretti | |
| Contributi e donazioni | |
| AVSS 50° anniversario | 7.000,00 |
| Pulmino Fed.Balestrieri | 32.000,00 |
| 30° anniversario della morte del Prof. Enea Suzzi Valli | 14.500,00 |

TABELLA 12 | **Ricerca scientifica** (principali interventi)

| Tipologia di intervento | Importo |
|----------------------------|-----------|
| Interventi diretti | |
| Ricerca sperim.fegato | 21.191,40 |
| Contributi e donazioni | |
| Etamax energie rinnovabili | 4.000,00 |
| Woyzeck labor.teatrale | 18.144,00 |
| Progetti in partnership | |
| Nuove Idee Nuove Imprese | 23.128,97 |

TABELLA 13 | **Promozione e sviluppo del territorio** (principali interventi)

| Tipologia di intervento | Importo |
|----------------------------|-----------|
| Interventi diretti | |
| C'era una volta a S.Marino | 3.687,59 |
| Paesaggio di S. Marino | 28.866,90 |
| Contributi e donazioni | |
| Progetto Guida Sicura | 20.592,00 |
| Volume architettura | 29.557,41 |
| Web Community Alisei | 60.000,00 |
| Progetti in partnership | |



| Tipologia di intervento | Importo |
|-------------------------|------------|
| San Marino Forum | 380.014,22 |
| Limes Reipublicae | 685,00 |

TABELLA 14 | **Sport ed attività ricreative** (principali interventi)

| Tipologia di intervento | Importo |
|---------------------------|-----------|
| Interventi diretti | |
| Contributi e donazioni | |
| E adesso liscio romagnolo | 52.014,00 |
| Curiosità gusto dei fiori | 5.599,66 |
| Federaz. Sammar. Ippica | 10.000,00 |

TABELLA 15 | **Tutela ambiente** (principali interventi)

| Tipologia di intervento | Importo |
|-------------------------|-----------|
| Interventi diretti | |
| Contributi e donazioni | |
| Progetti in partnership | |
| Ecomondo | 25.000,00 |

Attività programmate e aree di miglioramento

Ci sono investimenti molto importanti, che danno frutti a lungo termine e di grande importanza per la collettività e tra questi spicca la nuova Casa Anziani, il Casale la Fiorina, che la Società Unione Mutuo Soccorso ha realizzato su un terreno messo a disposizione dallo Stato. In questo contesto la Fondazione San Marino si è assunta l'onere di far fronte alla spesa per arredare l'intera struttura che conta 50 posti (con l'obiettivo di aggiungerne altri 25). La Fondazione concentrerà, naturalmente, la propria attenzione sul territorio sammarinese ma non restiamo chiusi sul Titano e siamo pronti ad intervenire anche fuori confine, anche in Palestina dove assieme all'Ente Cassa di Faetano la nostra Fondazione è coinvolta nella costruzione di una scuola a Gerico, aperta ad alunni di qualsiasi etnia e religione. Sempre con l'Ente Cassa di Faetano ed unitamente a diverse banche sammarinesi, è in corso il progetto di costruzione di un reparto

di maternità a Lubumbashi, nella Repubblica democratica del Congo, dove è attiva la missione di padre Marcellino, cittadino sammarinese. Inoltre è in cantiere la ristrutturazione e l'ampliamento della colonia estiva a Chiusi della Verna, dove tanti ragazzi sammarinesi trascorrono le loro vacanze.

Sistemi per migliorare il dialogo con gli stakeholder

La metodologia della soddisfazione degli stakeholder della Fondazione è basata sulla multicanalità degli strumenti di contatto e sulla struttura modulare dei vari interventi che possono essere attivati velocemente in corrispondenza di particolari esigenze di ascolto dell'utenza, relativamente ad attività/progetti di interesse strategico per la Fondazione e/o di particolare impatto sulla collettività sammarinese.

Nel corso del 2007-2008 sono stati attivate diverse modalità di diffusione delle informazioni ai propri stakeholder:

- Ampliamento del sito internet.
- La newsletter bimestrale "Avvenimenti".
- La trasmissione radiofonica "La città invisibile".
- 100 passaggi televisivi promozionali.
- 6 speciali televisivi (trasmissioni tipo "documentario").
- I link nei siti dei partner di progetto.
- "Amici della Fondazione" per nuove iniziative.
- Comunicazione via e mail ai Soci.

In attesa di informazioni più approfondite

La Fondazione San Marino, inoltre, auspica un coinvolgimento degli stakeholder attivo in cui la rendicontazione sociale diviene strumento per la creazione di un flusso informativo continuo e bidirezionale: a fronte delle informazioni comunicate dall'organizzazione attraverso il Bilancio di Missione (reporting), la società civile – l'insieme degli stakeholder – comunica le sue attese e le sue aspettative all'organizzazione stessa. In questo modo è possibile ricevere dai diversi portatori di interesse le indicazioni che consentiranno, nella prossima edizione del Bilancio di missione, di migliorare l'efficacia comunicativa del rendiconto e, al contempo, agevolare l'attuazione dei principi di trasparenza e sussidiarietà orizzontale che deve ispirare l'agire della Fondazione. Ogni stakeholder è chiamato, pertanto, ad esprimersi criticamente sulla chiarezza e comprensibilità del documento e sui risultati raggiunti dall'Ente nell'anno di riferimento.



Appendice: nota introduttiva e metodologica

Che cosa è il bilancio di missione

Il bilancio di missione è lo strumento utile per rispondere alle necessità informative degli stakeholder, ovvero quei portatori di interessi e di diritti che ruotano intorno ad una organizzazione. È una sorta di relazione illustrativa finalizzata pertanto a supportare e costruire in modo attivo e dinamico il sistema delle relazioni verso e con i diversi stakeholder.

Attraverso tale strumento, caratterizzato da contenuti, sistemi di rilevazione e modalità di rappresentazione specifici, un'organizzazione può:

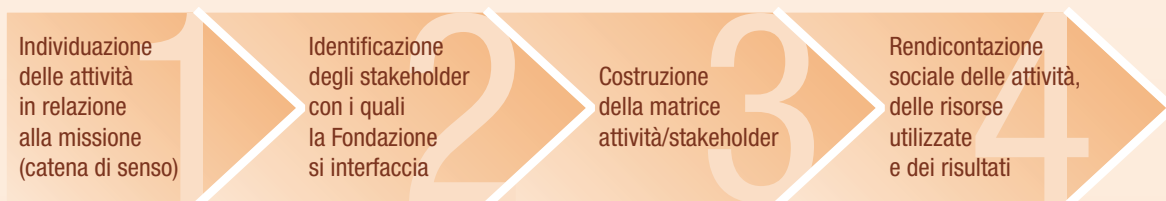
- dimostrare il perseguimento della propria missione;
- rendicontare il proprio operato e i risultati conseguiti in riferimento ad un dato arco temporale;
- gestire in modo trasparente le attività istituzionali ed essere legittimata dalla propria comunità di riferimento.

L'importanza del bilancio di missione non si riduce solamente alla comunicazione di cosa e quanto realizzato. Il documento cela un processo sottostante che conduce alla redazione dello stesso e che permette all'organizzazione di pensarsi e ripensarsi in un processo di miglioramento continuo.

La metodologia utilizzata

Il presente documento è frutto di un processo interno alla Fondazione San Marino Cassa di Risparmio di San Marino – S.U.M.S., che ha permesso di individuare un proprio modello di rendicontazione. Le fasi del processo di rendicontazione utilizzato sono riassunte nella figura 7.

Figura 7: le fasi del processo di rendicontazione



Il modello-processo seguito ha consentito di verificare la coerenza delle azioni della Fondazione con la missione e i valori; di rappresentare sinteticamente e analiticamente le attività svolte, le iniziative promosse, le ricadute sociali nelle varie linee strategiche d'intervento e le categorie di stakeholder a favore delle quali sono state intraprese le attività che vanno dal 1° settembre 2007 al 31 agosto 2008.

L'elaborazione delle informazioni quali-quantitative e la loro formalizzazione nel documento ha tenuto conto della matrice attività/stakeholder. Ciò ha consentito la rendicontazione dei risultati sociali della Fondazione per settori d'intervento e per destinatari e l'individuazione di aree e obiettivi di miglioramento.

Allegato 1: Bilancio di Esercizio

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31/08/2008

STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | | | 31/8/2008 | 31/8/2007 |
|--------|------------------------------|--|-------------|-------------|
| 1 | Immobilizzazioni immateriali | | 13.488 | 11.730 |
| 2 | Immobilizzazioni materiali | | 80.137 | 82.978 |
| | a) | beni immobili strumentali | | |
| | | (al netto del fondo di ammortamento di euro) | (0) | (0) |
| | b) | altri beni immobili | | |
| | | (al netto del fondo di ammortamento di euro) | (0) | (0) |
| | c) | beni mobili d'arte | 63.016 | 62.233 |
| | | | (15.125) | (4.408) |
| | d) | beni mobili strumentali | 17.121 | 20.745 |
| | | (al netto del fondo di ammortamento di euro) | (45.781) | (38.563) |
| | e) | altri beni | | |
| | | (al netto del fondo di ammortamento di euro) | (0) | (0) |
| 3 | Immobilizzazioni finanziarie | | 389.413.675 | 389.027.006 |
| | a) | partecipazione nella banca S.p.A. conferitaria | 388.627.006 | 388.627.006 |
| | b) | partecipazioni in società strumentali | | |
| | | di cui: | | |
| | | - partecipazioni di controllo | (0) | (0) |
| | c) | altre partecipazioni | 786.669 | 400.000 |
| | | di cui: | | |
| | | - partecipazioni di controllo | (0) | (0) |
| | d) | titoli di debito | | |



STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | | 31/8/2008 | 31/8/2007 |
|--------|---|--------------|--------------|
| | e) altri titoli | | |
| | Totale immobilizzazioni | 389.507.300 | 389.121.714 |
| 4 | attività finanziarie non immobilizzate | | |
| | a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale (GPM) | | |
| | b) strumenti finanziari quotati | 14.300.000 | 12.500.000 |
| | I) titoli di debito | (0) | (0) |
| | II) titoli di capitale | (0) | (0) |
| | III) fondi comuni di investimento e altri OIC | (14.300.000) | (12.500.000) |
| | c) strumenti finanziari non quotati | - | - |
| | I) titoli di debito | (0) | (0) |
| | II) titoli di capitale | (0) | (0) |
| | III) fondi comuni di investimento e altri OIC | (0) | (0) |
| | Totale attività finanziarie non immobilizzate | 14.300.000 | 12.500.000 |
| 5 | Crediti | 164.877 | 211.488 |
| | (al netto del fondo rischi su crediti non tassato) | (0) | (0) |
| | a) verso soc.strum.li in cui si detengono partecipazioni | | |
| | b) altri crediti | 164.877 | 211.488 |
| 6 | Disponibilità liquide | 419.805 | 670.777 |
| | a) cassa | | |
| | b) altri valori | 419.805 | 670.777 |
| 7 | Altre attività | | |
| 8 | Ratei e risconti attivi | 126.688 | 97.902 |
| | a) ratei attivi | 119.324 | 87.782 |
| | b) risconti attivi | 7.364 | 10.120 |
| | Totale attivo | 404.518.669 | 402.601.882 |



STATO PATRIMONIALE

| PASSIVO | | | 31/8/2008 | | 31/8/2007 | |
|---------|--|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
| 1 | Patrimonio Netto | | | 400.788.628 | | 398.553.223 |
| | a) | Fondo di dotazione o capitale sociale | 388.625.859 | | 388.625.859 | |
| | b) | riserva per integrità del patrimonio | | | | |
| | c) | riserva da donazioni | | | | |
| | d) | riserva da rivalutazioni e plusvalenze | | | | |
| | e) | riserva obbligatoria | 12.160.089 | | 9.924.917 | |
| | f) | altre riserve | 2.680 | | 2.447 | |
| | g) | avanzi (disavanzi) portati a nuovo | | | | |
| | h) | utile (perdita) d'esercizio | | | | |
| 2 | Fondi per l'attività dell'Istituto | | | 1.930.245 | | 2.068.266 |
| | a) | fondo di stabilizzazione delle erogazioni | | | | |
| | b) | fondo per l'erogazione nei settori rilevanti | 1.930.245 | | 2.068.266 | |
| | c) | fondo per l'erogazione negli altri settori statutari | | | | |
| | d) | altri fondi | | | | |
| 3 | Fondi per rischi e oneri | | | 151.065 | | 150.000 |
| | a) | fondi di quiescenza e per obblighi simili | | | | |
| | b) | fondo imposte e tasse | | | | |
| | c) | altri fondi | 151.065 | | 150.000 | |
| 4 | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | | - | | - |
| 5 | Fondo rischi su crediti tassato | | | | | |
| 6 | Erogazioni deliberate | | | 1.192.928 | | 1.146.054 |
| | a) | nei settori rilevanti | | | | |
| | b) | negli altri settori statutari | 1.192.928 | | 1.146.054 | |
| 7 | Fondo per il volontariato | | | | | |



STATO PATRIMONIALE

| PASSIVO | | | 31/8/2008 | | 31/8/2007 | |
|-----------------|---|---|-----------|-------------|-----------|-------------|
| 8 | Debiti | | | 408.451 | | 674.230 |
| | a) | verso soc.strum.li in cui si detengono partecipazioni | | | | |
| | b) | altri debiti | 408.451 | | 674.230 | |
| 9 | Ratei e risconti passivi | | | 47.353 | | 10.109 |
| | a) | ratei passivi | 12.353 | | 10.109 | |
| | b) | risconti passivi | 35.000 | | | |
| | | Totale passivo | | 404.518.669 | | 402.601.882 |
| CONTI D'ORDINE | | | 31/8/2008 | | 31/8/2007 | |
| | | beni di terzi | | | | |
| | | beni presso terzi | | | | |
| | | garanzie e impegni | | | | |
| | | impegni di erogazione | | 910.101 | | |
| | | C/impegni di erogazione | 910.101 | | | |
| | | rischi | | | | |
| | | altri conti d'ordine | | | | |
| CONTO ECONOMICO | | | 31/8/2008 | | 31/8/2007 | |
| 1 | Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | | | | | |
| 2 | Dividendi e proventi assimilati | | | 5.072.574 | | 4.942.940 |
| | a) | da partecipazioni in società strumentali | 5.072.574 | | 4.942.940 | |
| | b) | da altre partecipazioni | | | | |
| | c) | da altre immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| | d) | da azioni, quote e altri titoli non immobilizzati | | | | |
| 3 | Interessi attivi e proventi assimilati | | | 543.312 | | 349.934 |
| | a) | su crediti verso soc.strum.in cui si detengono part. | | | | |



| CONTO ECONOMICO | | | 31/8/2008 | 31/8/2007 |
|-----------------|---|---|-----------|-----------|
| | b) | su altri crediti e disponibilità liquide | 11.655 | 17.313 |
| | c) | da immobilizzazioni finanziarie | | |
| | d) | da attività finanziarie non immobilizzate | 531.657 | 332.621 |
| 4 | Interessi passivi e oneri assimilati | | - | -15 |
| | a) | su debiti verso soc.strum.in cui si detengono partec. | - | 15 |
| | b) | su altri debiti | - | - |
| 5 | Rivalutazioni (svalutazioni) di strum. fin.ri non immobilizzati | | | |
| 6 | Risultato della negoziazione di strum. fin.ri non immobilizzati | | | |
| 7 | Rivalutazioni (svalutazioni) di immobilizzazioni finanziarie | | -13.331 | |
| 8 | Rivalutazioni (svalutazioni) di attività non finanziarie | | | |
| 9 | Risultato d'esercizio delle impr.strum. direttamente esercitate | | | |
| 10 | Altri proventi | | 291 | 2.926 |
| 11 | Oneri | | -688.476 | -614.006 |
| | a) | compensi e rimborsi spese organi statutari | 283.516 | 261.195 |
| | b) | per il personale | 36.337 | 42.448 |
| | | I. salari e stipendi | (32.677) | (33.610) |
| | | II. oneri sociali | (0) | (6.254) |
| | | III. trattamento di fine rapporto | (3.661) | (2.584) |
| | | IV. trattamento di pensione | (0) | (0) |
| | c) | per consulenti e collaboratori esterni | 129.679 | 109.122 |
| | d) | per servizi di gestione del patrimonio | | |
| | e) | ammortamenti | 23.014 | 19.125 |
| | f) | accantonamenti | | |



FONDAZIONE SAN MARINO

| CONTO ECONOMICO | | | 31/8/2008 | | 31/8/2007 | |
|-----------------|--|---|-----------|------------|-----------|------------|
| | g) | altri oneri | 215.930 | | 182.116 | |
| 12 | Proventi straordinari | | | | | |
| | | di cui: | | | | |
| | | - plusvalenze da alienazioni di immob.ni finanz. | (0) | | (0) | |
| 13 | Oneri straordinari | | | | | |
| | | di cui: | | | | |
| | | - minusvalenze da alienazioni di immob. finanz. | (0) | | (0) | |
| 14 | Imposte | | | -28.246 | | -29.739 |
| | | Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | | 4.886.123 | | 4.652.039 |
| 15 | Accantonamento al fondo per il volontariato | | | | | |
| 16 | Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'Istituto | | | -1.458.023 | | -1.400.732 |
| | a) | al fondo di stabilizzazione delle erogazioni | | | | |
| | b) | al fondo per l'erogazione nei settori rilevanti | 1.458.023 | | 1.400.732 | |
| | c) | al fondo per l'erogazione negli altri settori statutari | | | | |
| | d) | ad altri fondi | | | | |
| 17 | Accantonamento alla riserva obbligatoria | | | -2.235.172 | | -2.105.254 |
| 18 | Erogazioni deliberate in corso d'esercizio | | | -1.192.928 | | -1.146.053 |
| | a) | nei settori rilevanti | | | | |
| | b) | negli altri settori statutari | 1.192.928 | | 1.146.053 | |
| 19 | Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio | | | | | |
| | | Avanzo (disavanzo) residuo | | - | | - |

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2008 (NOTA INTEGRATIVA)**

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2007/2008 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione (Nota Integrativa) secondo gli schemi predisposti dall'Ispettorato per il Credito e le Valute, oggi Divisione Vigilanza della Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ed è corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale. Il bilancio di esercizio viene redatto in unità di euro trascurando i decimali pari o inferiori a 50 centesimi ed elevando all'unità superiore i decimali maggiori di 50 centesimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nella determinazione delle poste del bilancio 2007/2008 sono conformi alle disposizioni emanate dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e vengono ammortizzate annualmente con il metodo diretto. Esse includono le spese sostenute per la ristrutturazione di immobili di terzi concessi in locazione alla Fondazione ed i costi relativi alla registrazione del marchio ed alla realizzazione del sito internet. Il relativo piano di ammortamento è strutturato su cinque esercizi e tiene conto della stimata utilità futura delle immobilizzazioni stesse.

2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali costituite da beni mobili strumentali (mobili, macchine ed attrezzature) sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dell'imposta monofase nonché degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni materiali costituite da beni mobili d'arte sono iscritte al costo di acquisto imposta monofase esclusa e comprensivo degli oneri accessori.

Il valore dei cespiti suindicato è esposto in bilancio al netto dei Fondi di ammortamento.



Questi ultimi sono sistematicamente alimentati da quote ordinarie previste dalla normativa fiscale e tengono conto della stimata vita utile dei cespiti.

3 Immobilizzazioni finanziarie

Il costo di acquisto della partecipazione nella Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino spa conferitaria viene espressa al valore di conferimento. L'altra partecipazione in Banca Etica Adriatica spa è iscritta al costo di sottoscrizione.

4 Attività finanziarie non immobilizzate

Trattasi di investimenti di parte delle disponibilità liquide in certificati di deposito, come meglio specificato successivamente.

5 Crediti

I Crediti sono contabilizzati al valore nominale.

6 Ratei e risconti

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e dei risconti sia attivi che passivi fanno riferimento alla competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

7 Debiti

I debiti sono iscritti a bilancio al valore nominale.

8 Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo spese gestionali è stato costituito per fare fronte all'eventuale futura possibilità che il dividendo assegnato dalla Banca conferitaria non sia sufficiente a coprire i costi di gestione.

9 Interessi, Commissioni, Oneri e Proventi

Gli interessi e le commissioni sia attive che passive, nonché gli oneri ed i proventi, sono contabilizzati nel rispetto della competenza economica e temporale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

LE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|--------|
| 13.488 | 11.730 | +1.758 |

La composizione della voce è la seguente:

| | |
|--|---------------|
| Spese sostenute per lavori su immobili di terzi in locazione | 5.832 |
| Registrazione marchio | 91 |
| Oneri pluriennali per realizzazione sito internet | 7.565 |
| Totale | 13.488 |

I valori figurano al netto delle quote di ammortamento che vengono di anno in anno direttamente imputate ai rispettivi conti.

Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

| | |
|--------------------------|--------|
| A. Esistenze iniziali | 11.730 |
| B. Aumenti | 6.837 |
| B.1 Acquisti | 6.837 |
| C. Diminuzioni | -5.079 |
| C.1 Vendite | |
| C.2 Rettifiche di valore | -5.079 |
| D. Rimanenze finali | 13.488 |

Immobilizzazioni materiali

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|--------|
| 80.137 | 82.978 | -2.841 |

2007 • 2008



La posta include (al netto dei Fondi di ammortamento):

| | |
|----------------------------------|--------|
| - Beni mobili d'arte | 63.016 |
| - Totale beni mobili d'arte | 63.016 |
| - Mobili e arredi | 6.395 |
| - Macchine | 2.828 |
| - Attrezzature | 7.898 |
| - Totale beni mobili strumentali | 17.121 |
| - Totale | 80.137 |

Le quote rettificative, che sono costituite dai Fondi di ammortamento, ammontano a € 15.125 per i beni mobili d'arte, € 14.671 per i mobili e gli arredi, € 17.678 per le macchine e € 13.432 per le attrezzature.

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

| | Mobili ed arredi | Macchine | Attrezzature | Beni mobili d'arte | Totale |
|--|------------------|----------|--------------|--------------------|---------|
| A. Esistenze iniziali | 20.263 | 18.310 | 20.735 | 66.641 | 125.949 |
| A.1 Fondi ammortam. precedenti | -11.546 | -16.664 | -10.353 | -4.408 | -27.911 |
| A.2 Esistenze iniziali al netto dei Fondi ammor. | 8.717 | 1.646 | 10.382 | 62.233 | 82.978 |
| B. Aumenti | | | | | 15.094 |
| B.1 Acquisti | 803 | 2.196 | 595 | 11.500 | |
| C. Diminuzioni | | | | | -17.935 |
| C.1 Rettifiche di valore | | | | | |
| C.2 Ammortamenti | -3.125 | -1.014 | -3.079 | -10.717 | |
| D. Esistenze finali | 6.395 | 2.828 | 7.898 | 63.016 | 80.137 |



LE PARTECIPAZIONI

Partecipazione nella Banca spa conferitaria

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-------------|-------------|--|
| 388.627.006 | 388.627.006 | |

Partecipazione in Banca Etica Adriatica spa

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|----------|
| 786.669 | 400.000 | +386.669 |

Partecipazione al costo di sottoscrizione pari al 5,67% del capitale sociale (ammontante a € 14.106.000) di Banca Etica Adriatica spa con sede a Rimini. Tale partecipazione è da quest'anno raddoppiata in quanto in data 28-12-2007 la Fondazione ha esercitato diritto di opzione del 18-12-2007 su aumento di capitale sottoscrivendo 400 nuove azioni del valore complessivo di € 400.000 corrisposti appunto il 28-12-2007. La quota di partecipazione della nostra Fondazione è aumentata dal 5,11% al 5,67% per il fatto che l'aumento di capitale non è stato interamente sottoscritto da tutti i soci di Banca Etica né da eventuali nuovi soci.

Il bilancio di Banca Etica Adriatica spa chiuso al 31-12-2007 presenta una perdita di esercizio di € 235.111 riportata a nuovo su delibera del C.d.A. di Banca Etica stessa in data 05 maggio 2008, di conseguenza il valore della nostra partecipazione è sceso da € 800.000 a € 786.669, svalutandosi così di € 13.331, come riportato più avanti nel Conto Economico. Dai primi dati disponibili è previsto che l'esercizio 2008 di Banca Etica produrrà utili che verranno utilizzati a copertura delle perdite precedenti.

LE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Trattasi di certificati di deposito, stipulati trimestralmente presso la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino spa, mediante i quali viene investita quella parte delle disponibilità liquide che rimane in giacenza sul conto corrente in quanto non utilizzabile entro tempi brevi. Alla data di chiusura del bilancio il valore investito è di € 14.300.000. Detti certificati di deposito sono valutati tenendo in considerazione le vigenti normative fiscali.

I CREDITI

Disponibilità liquide

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|----------|
| 419.805 | 670.777 | -250.972 |

Rappresenta il saldo del conto corrente presso la Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino spa. Come già evidenziato, non essendone previsto un utilizzo per intero a breve, gran parte delle disponibilità liquide sono state investite in certificati di deposito.

Crediti verso società strumentali partecipate

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|--|
| 0 | 0 | |

Altri crediti

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|---------|
| 164.877 | 211.488 | -46.611 |

Trattasi di crediti relativi al “Progetto Ambrosetti” nei confronti dei partners “Ente Cassa di Faetano” ed “ANIS”, da riscuotere entro il prossimo mese di settembre, per € 92.501,91 complessivi, nei confronti dello Stato quale contributo sempre al “Progetto Ambrosetti” per € 58.500, verso l’ISS per la maternità di una dipendente per € 8.874,66 ed altri crediti per € 5.000.

LE ALTRE VOCI DELL’ATTIVO

Ratei attivi

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|---------|
| 119.324 | 87.782 | +31.542 |

Interessi bancari, non ancora contabilizzati, maturati al 31/08/2008 sul conto corrente e su certificati di deposito.



Risconti attivi

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|--------|
| 7.364 | 10.120 | -2.756 |

Canoni anticipati su prestazioni future.

I DEBITI

Debiti verso società strumentali partecipate

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|---|
| 0 | 0 | 0 |

Altri debiti

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|----------|
| 408.451 | 674.230 | -265.779 |

La voce comprende:

| | |
|--------------------------------|-----------|
| compensi agli organi statutari | (278.516) |
| debiti verso fornitori | (116.717) |
| stipendi dipendenti | (3.527) |
| oneri sociali | (28) |
| debiti verso erario | (5.497) |
| altri debiti | (4.166) |

Erogazioni deliberate negli altri settori statutari

| 2007/2008 | 2006/2007 | | |
|-----------|-----------|---------|--------|
| 1.192.928 | 1.146.054 | +46.874 | +4,09% |

Quota destinata alla S.U.M.S. (ultimo comma dell'articolo 4 dello statuto).

2007 • 2008



I FONDI

Fondo spese gestionali

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|--------|
| 151.065 | 150.000 | +1.065 |

Il fondo, come già accennato nei criteri di valutazione, è stato costituito per fare fronte all'eventuale futura possibilità che l'ammontare del dividendo della Banca conferitaria non sia sufficiente a coprire i costi di gestione. A partire da quest'anno è stato istituito un "Fondo speciale (annuale) per le spese di rappresentanza del Presidente" di € 5.000 del quale sono stati utilizzati € 3.935.

Fondo per l'erogazione nei settori rilevanti

| 2007/2008 | 2006/2007 | | |
|-----------|-----------|----------|--------|
| 1.930.245 | 2.068.266 | -138.021 | -6,67% |

Il fondo è costituito dall'avanzo di esercizio al netto degli accantonamenti. La prevista differenza negativa è dovuta dall'ingente impegno verso il "Progetto Ambrosetti".

IL PATRIMONIO

| 2007/2008 | 2006/2007 | | |
|-------------|-------------|------------|--------|
| 400.788.628 | 398.553.223 | +2.235.405 | +0,56% |

così costituito:

| | |
|--|--------------------|
| Fondo di dotazione | 388.625.859 |
| Fondo quote associative | 2.680 |
| Fondo di riserva (art. 3b dello statuto) | 12.160.089 |
| Totale | 400.788.628 |

Il Patrimonio si è ulteriormente consolidato fino ad oltrepassare la soglia di € 400.000.000 a seguito dell'apporto, previsto dall'articolo 3b dello statuto, al fondo di riserva finalizzato alla sottoscrizione di



amenti di capitale (€ 2.235.172). Nonostante il “Progetto Ambrosetti” abbia utilizzato ingenti risorse, il risultato economico della Fondazione è risultato ancora una volta superiore all’anno precedente a causa dei maggiori ricavi e di una oculata gestione dei costi.

LE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Ratei passivi

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|--------|
| 12.353 | 10.109 | +2.244 |

Comprende la quota di competenza delle spese e della ritenuta sugli interessi del conto corrente bancario, oltre ai ratei delle mensilità aggiuntive e del T.F.R. dei dipendenti.

Risconti passivi

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|---------|
| 35.000 | 0 | +35.000 |

Trattasi di entrate provenienti da altri istituti bancari verificatesi nell’esercizio in corso e relative al progetto “Nascere in serenità”, che però prenderà il via nel prossimo esercizio e quindi di competenza 2008-2009.

INFORMAZIONI SUI CONTI D’ORDINE

Impegni di erogazione

Gli impegni di erogazione deliberati entro il 31 agosto 2008 ammontano a € 910.101 e verranno erogati negli esercizi futuri. Una parte di questi si riferiscono a progetti non ancora intrapresi e che comunque si realizzeranno nel prossimo esercizio, una parte a progetti pluriennali che si protrarranno anche in più esercizi.

2007 • 2008



INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

I PROVENTI

Interessi attivi su altri crediti e disponibilità liquide

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|--------|
| 11.655 | 17.313 | -5.658 |

Interessi attivi su attività finanziarie non immobilizzate

| 2007/2008 | 2006/2007 | | |
|-----------|-----------|----------|---------|
| 531.657 | 332.621 | +199.036 | +59,84% |

Le variazioni sui rendimenti, negativa la prima e positiva la seconda, sono dovute da una minore giacenza sul conto corrente bancario e da maggiori investimenti in attività finanziarie. C'è anche stato un aumento dei tassi di interesse in quest'ultimo periodo. Ad ogni modo la Fondazione ha raggiunto la piena autonomia relativamente ai costi di gestione, che vengono così coperti per intero dalle entrate per interessi sugli investimenti finanziari effettuati.

Dividendi da partecipazione nella Banca spa

| 2007/2008 | 2006/2007 | | |
|-----------|-----------|----------|--------|
| 5.072.574 | 4.942.940 | +129.634 | +2,62% |

Percepiti in data 02 giugno 2008 a seguito della partecipazione (100%) nella Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino spa.

Altri proventi

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|--------|
| 291 | 2.926 | -2.635 |



GLI ONERI

Interessi passivi ed oneri su altri debiti

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|-----|
| 0 | 15 | -15 |

Spese amministrative

| 2007/2008 | 2006/2007 | | |
|-----------|-----------|---------|---------|
| 629.125 | 552.433 | +76.692 | +13,88% |

Sono suddivise in:

| | |
|--|---------|
| - Compensi e rimborsi spese organi statutari | 283.516 |
| - Oneri per consulenti e collaboratori esterni | 129.679 |
| - Altri oneri | 215.930 |
| - Totale | 629.125 |

La sottovoce "Compensi e rimborsi spese organi statutari" è così ripartita:

| | |
|--|---------|
| Consiglio di Amministrazione (12 componenti) | 223.400 |
| Collegio Sindacale (4 componenti) | 36.000 |
| Rimborsi spese | 24.116 |

La sottovoce "Oneri per consulenti e collaboratori esterni" include:

| | |
|-------------------------------|---------|
| Servizio di outsourcing | 18.000 |
| Consulenza Cassa di Risparmio | 101.009 |
| Notaio | 40 |
| Spese promozionali | 10.630 |

Costo lordo del personale

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|--------|
| 36.337 | 42.448 | -6.111 |

2007 • 2008



A partire da marzo 2008 i dipendenti sono due. Questo perché l'unica, fino a quel momento, dipendente si è assentata per maternità. Le indennità economiche percepite dall'ISS hanno così fatto in modo che i costi del personale si siano abbassati.

Ammortamenti

| 2007/2008 | 2006/2007 | |
|-----------|-----------|--------|
| 23.014 | 19.125 | +3.889 |

Imposte

| 2007/2008 | 2006/2007 | | |
|-----------|-----------|--------|--------|
| 28.246 | 29.739 | -1.493 | -5,02% |

La voce è composta da:

| | |
|--------------------------------------|--------|
| Ritenute fiscali su interessi attivi | 28.240 |
| Imposta importazioni | 6 |

GLI ACCANTONAMENTI

Accantonamento al fondo di riserva (art. 3b dello statuto)

| 2007/2008 | 2006/2007 | | |
|-----------|-----------|----------|--------|
| 2.235.172 | 2.105.254 | +129.918 | +6,17% |

L'importo è stato determinato seguendo i criteri indicati dall'articolo 3b dello Statuto.

Accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

| 2007/2008 | 2006/2007 | | |
|-----------|-----------|---------|--------|
| 1.458.023 | 1.400.732 | +57.291 | +4,09% |



Erogazioni deliberate in corso di esercizio

Erogazioni negli altri settori statutari

| 2007/2008 | 2006/2007 | | |
|-----------|-----------|---------|--------|
| 1.192.928 | 1.146.053 | +46.875 | +4,09% |

Quota destinata alla S.U.M.S.

Signori Soci,

si è data lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio di esercizio 2007/2008 da esso approvata in data.

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare e deliberare in merito alla destinazione degli accantonamenti secondo quanto stabilito dallo statuto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2008**

Signori Soci,

il progetto di Bilancio chiuso al 31 agosto 2008 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, ci è stato per tempo messo a disposizione unitamente alla nota integrativa e al bilancio di missione.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria, ed il risultato economico dell'esercizio, ed è stato predisposto seguendo gli schemi previsti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

La rilevazione delle componenti positive e negative è avvenuta nel rispetto del principio di competenza e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Il bilancio d'esercizio al 31 agosto 2008, redatto in unità di euro dopo aver operato gli arrotondamenti di legge, chiude con un avanzo di esercizio di € 4.886.123 come si evince dalle poste di bilancio sotto riportate:

Stato patrimoniale

| | |
|-------------------------------|-------------|
| Attivo | 404.518.669 |
| Passivo | 3.730.042 |
| Capitale netto | 395.902.505 |
| Differenza per arrotondamento | 1 |
| Avanzo dell'esercizio | 4.886.123 |

Conto economico

| | |
|-------------------------------|-----------|
| Componenti positive | 5.616.177 |
| Componenti negative | 730.053 |
| Differenza per arrotondamento | -1 |
| Avanzo dell'esercizio | 4.886.123 |



Il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato sull'osservanza delle vigenti leggi e ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione avvenute sempre secondo le disposizioni statutarie ed operando nel rispetto delle deliberazioni assunte.

Il Collegio Sindacale attesta inoltre che le attività di erogazione deliberate in corso di esercizio nei settori rilevanti è avvenuta in conformità allo Statuto e al Regolamento predisposto per l'attività di erogazione stessa, come evidenziato nelle verifiche trimestrali eseguite nel corso dell'esercizio.

I criteri di redazione e valutazione delle poste di bilancio trovano maggiore e dettagliata spiegazione nella Nota Integrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione, criteri e principi contabili sui quali il Collegio Sindacale concorda pienamente avuto riguardo al prudente apprezzamento degli Amministratori nella valutazione degli elementi attivi e passivi.

Tutto ciò premesso, sulla base dei controlli effettuati e della documentazione contabile esibitaci il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, ed invita l'Assemblea ad approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 agosto 2008 e a deliberare in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione conseguito.

San Marino, 19/12/2008

Bianchini Dott. Alessandro

Cardinali Dott. Dario

Geri Dott. Alessandro

Lonfernini Dott. Sante



Allegato 2: legenda terminologica per la scheda di sintesi

| Campi | Descrizione dei campi |
|--------------------------------------|--|
| Profilo Attività | Descrive la natura del progetto. Nel dettaglio viene illustrata la nascita del progetto e lo stato di avanzamento rispetto alla chiusura del bilancio (31 agosto 2008). |
| Attivazione | Definisce se l'attività nasce in risposta ad un bando di gara europeo, nazionale o regionale (A bando) o come iniziativa autonoma della Fondazione (Idea). |
| Stato avanzamento | Definisce lo stato di avanzamento delle attività rispetto alla chiusura del bilancio (31 agosto 2008). Attivazione: l'iniziativa si trova in fase di progettazione. In corso: l'iniziativa è in fase di svolgimento successivamente ad una fase di progettazione. Conclusa: l'iniziativa è terminata. |
| Impegno finanziario | Definisce l'impegno di spesa ufficialmente deliberato sull'iniziativa in oggetto. L'impegno viene classificato su base annuale o su base pluriennale qualora superi i 12 mesi. |
| Soggetto finanziatore | Descrive la natura dei finanziamenti che coprono l'attività in oggetto. Nel dettaglio viene illustrato l'ente finanziatore e la tipologia del finanziamento. |
| Soggetto finanziatore Ente | Definisce l'ente finanziatore dell'attività. L'ente viene classificato attraverso le seguenti variabili: "Fondazione" quando costituisce il singolo soggetto finanziatore; "Altri" corrisponde ad altri enti ad eccezione della Fondazione; "Misto" qualora intervengano finanziamenti della Fondazione e di altri organismi. |
| Soggetto finanziatore Tipologia | Definisce la tipologia del finanziamento. La tipologia viene classificata attraverso le seguenti variabili: "Pubblico" quando i finanziamenti all'attività provengono da istituzioni pubbliche; "Privato" quando i finanziamenti all'attività provengono da soggetti privati; "Misto" quando i finanziamenti all'attività provengono sia da istituzioni pubbliche che private. |
| Soggetto proponente | Descrive la titolarità dell'attività in oggetto. Nel dettaglio viene illustrato l'ente che ha proposto l'attività e il ruolo della Fondazione all'interno dell'attività. |
| Soggetto proponente Ente | Definisce l'ente proponente l'attività. L'ente viene classificato attraverso le seguenti variabili: "Fondazione" quando è attivato e realizzato dalla Fondazione; "Esterno" quando la titolarità dell'iniziativa spetta ad altri enti ad eccezione della Fondazione; "Misto" qualora la titolarità sia condivisa dalla Fondazione con altri enti esterni. |
| Soggetto proponente Ruolo Fondazione | Definisce il ruolo ricoperto dalla Fondazione nell'ambito dell'attività. Il ruolo viene classificato attraverso le seguenti variabili: "Attuatore" quando è attivato dalla Fondazione; "Partner" quando la titolarità dell'iniziativa spetta ad altri enti e la Fondazione ricopre il ruolo di partner. |
| Partner | Descrive la partecipazione di partner nell'ambito dell'attività in oggetto. Nel dettaglio viene specificato il numero dei partner partecipanti e la loro nazionalità. |



| | |
|----------------------|---|
| Partner Numero | Definisce il numero dei partner partecipanti all'attività. Il numero dei partner viene classificato attraverso le seguenti variabili: "Nessuno" quando l'attività è svolta unicamente dalla Fondazione; "Unico" quando all'iniziativa partecipano sia la Fondazione che un partner; "Più" quando partecipano più di due soggetti esterni alla Fondazione. |
| Partner Nazionalità | Definisce la nazionalità dei partner partecipanti all'attività. La nazionalità dei partner viene classificata attraverso le seguenti variabili: "Sammarinese" quando il partner ha nazionalità italiana; "Internazionale" quando il partner ha nazionalità internazionale; "Misto" quando sussiste una partecipazione di partenariato sammarinese e internazionale. |
| Tipologia intervento | Definisce la durata dell'intervento rispetto alla sua ricorrenza periodica di attuazione. La tipologia viene classificata dalle seguenti variabili: "Pluriennale" quando l'iniziativa viene realizzata in un periodo superiore ai 12 mesi; "Annuale" quando l'iniziativa viene realizzata in un periodo inferiore ai 12 mesi; "Ricorrente" quando l'iniziativa viene ripetuta in un periodo anche superiore ai 12 mesi. |
| Anno di chiusura | Definisce l'anno di conclusione dell'iniziativa |

Allegato 3: glossario

Bilancio di missione: Strumento, previsto dalla norma in essere per le fondazioni bancarie, attraverso il quale la fondazione rende conto ai vari portatori d'interesse (stakeholder) dell'attività svolta nell'ambito della missione identificata nello statuto.

Bilancio sociale: Strumento volontario contabile, di gestione, di analisi, di controllo che fornisce un quadro organico delle interrelazioni dirette tra l'impresa, l'ambiente e gli stakeholder.

Ente non profit: Organizzazione privata senza scopo di lucro svolgente attività economica, i cui utili sono però destinati a fini solidaristici o mutualistici.

Filantropia: Interventi di pura beneficenza ed azioni di liberalità senza alcuna finalità per l'impresa il cui obiettivo è promuovere lo sviluppo della comunità in cui si trova ad operare.

Fondazione: Organizzazione senza fine di lucro, dotata di un proprio patrimonio, impegnata in molteplici settori: assistenza, istruzione, ricerca scientifica, erogazioni premi e riconoscimenti, formazione, ecc.. La sua esistenza è prevista dal Codice civile e la struttura giuridica può variare a seconda del tipo di fondazione che viene costituita ed è facoltativa la richiesta del riconoscimento che, comunque, può essere ministeriale o regionale o delle province autonome.



Linee operative: Modalità operative attraverso cui attuare le linee strategiche.

Linee strategiche: Definizione della strategia e degli obiettivi che consentono di perseguire la Missione in coerenza e unicità di direzione delle decisioni organizzative e dei singoli.

Missione: È il fine ultimo verso cui l'organizzazione tende. Rappresenta il punto di riferimento delle strategie dell'organizzazione e guida le energie delle persone che la compongono verso un obiettivo comune; in questa logica la missione individua:

- lo scopo, inteso come risultato finale che l'organizzazione cerca di raggiungere; esso risponde alla domanda del "perché esiste l'organizzazione";
- il suo campo di attività, quindi le azioni e i servizi posti in essere per il raggiungimento dello scopo;
- i valori, intesi come convinzioni o principi guida condivisi dai membri dell'organizzazione e messi in pratica nello svolgimento del proprio lavoro. Essi, espressi attraverso asserzioni di base (ad esempio, manifesto dei valori), illustrano la connessione tra la natura del lavoro delle organizzazioni e le idee che guidano le persone coinvolte

Modello operativo: Esprime il modus operandi dell'organizzazione nella realizzazione delle attività che consentono il perseguimento degli obiettivi strategici, individuando la "strada" efficace per il perseguimento e il consolidamento della missione.

Opinion leader: Sono gli stakeholder di rilievo per una organizzazione con i quali è opportuno e necessario avere una comunicazione bidirezionale. Questi soggetti quindi dovrebbero essere sempre coinvolti attraverso un continuo confronto ed un'attenta analisi dei loro bisogni, aspettative e suggerimenti. Inoltre, l'organizzazione dovrebbe renderli partecipi nel miglioramento delle attività e dei processi interni.

Orientamento strategico: esprime la modalità con cui l'organizzazione intende realizzare la missione, conferendo coerenza e unicità di direzione alle decisioni e alle attività dei singoli, fissando gli obiettivi generali dell'organizzazione, dando forma così al "progetto istituzionale". Da questa derivano gli obiettivi operativi, ossia le azioni che servono a mettere in pratica la strategia.

Progetti in proprio: Progetti nati dalla volontà della Fondazione sostenuti finanziariamente dalla Fondazione e realizzati interamente dalla Stessa o insieme ad altri enti.

Progetti di terzi: Progetti promossi da altri enti e dalla Fondazione solo finanziati.

Rendicontazione etico-sociale: Misurazione attraverso indicatori e parametri anche quantitativi, del raggiungimento di principi ed obiettivi che un'organizzazione si è data, e di una valutazione costi subiti e dei ricavi perce-



piti dai vari stakeholder per effetto delle attività dell'impresa. La rendicontazione è "sociale" per due ragioni. In primo luogo perché si concentra sugli effetti (outcome) delle azioni poste in essere dall'organizzazione, superando l'aridità della comunicazione finanziaria ed economica tradizionale. Inoltre il processo di rendicontazione è "sociale" perché fondato sulla partecipazione attiva dei diversi interlocutori sociali o stakeholder sia interni (ad esempio, le risorse umane) sia esterni (ad esempio le parti sociali, gli attori locali, ecc.).

Stakeholder: Tutte le categorie di soggetti che possono influenzare, essere influenzati o avere un interesse per le attività dell'impresa/fondazione come il personale, la comunità, lo Stato e gli enti locali. Sono anche, però, quei soggetti che creano valore per l'azienda attraverso l'attribuzione di consenso e la legittimazione ad operare per e con il territorio. Gli stakeholder possono essere primari, ovvero maggiormente vicini, rilevanti e strategici per un'organizzazione, o secondari dunque coinvolti indirettamente dagli effetti dell'agire di un'organizzazione.

Stakeholder relationship: Attività di rendicontazione sociale che crea un flusso informativo bi-direzionale, in quanto a fronte delle informazioni comunicate dall'organizzazione (reporting), la società civile – l'insieme degli stakeholder – comunica le sue attese e le sue aspettative all'organizzazione.

Stakeholder reporting: Attività di rendicontazione sociale che va dall'organizzazione agli stakeholder in maniera unidirezionale.

Il gruppo di lavoro

La redazione del Bilancio di missione della Fondazione è stata realizzata grazie alla collaborazione di tutta la struttura. In particolare, è stato coordinato dal gruppo di lavoro composto da:

- Gilberto Ghiotti – Consulente Segretario Generale
- Marino Rossi
- Giovanni Caldara
- Valentina Garavini
- Maria Chiara Reggini





FONDAZIONE SAN MARINO
CASSA DI RISPARMIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO · S.U.M.S.



Fondazione San Marino
Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino – S.U.M.S.
Palazzo S.U.M.S. Via Giovan Battista Belluzzi, 1
San Marino 47890 - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 872 571 - 0549 872 572 - Fax 0549 872 575

Grafica
Studio AG - Rsm
Stampa
Studiostampa

